

QUADERNO N. 20

*NB - La trascrizione dei quaderni di Don Giacomo Alberione qui riportata
non si può ancora considerare una edizione critica e ben corretta.*

Legenda:

(&) = parola illeggibile

W = frase poco chiara.

|*.....*| = parole cancellate dall'Autore

[.....] = correzione degli evidenti errori di ortografia.

- [1] Spiegaz [Spiegazione] Vangelo - Buon pastore.
- [2] **I** G.[Gesù] disse: io sono buon pastore; il buon pastore dà la sua vita
[3] per le pecorelle. Il mercenario poi , cui poco importa delle pecore, quando viene
[4] il lupo fugge: lascia che le rapisca.- G.[Gesù] C.[Cristo] è buon pastore dunque,
[5] perché è morto sulla croce per noi: esclusi dal paradiso; schiavi del
[6] demonio eravamo, condannati alla morte.- G.[Gesù] C.[Cristo] ha visto il gran pericolo
[7] è [e] per le sue pecorelle è voluto spirare tra i più|* (&)*| crudeli pati-
[8] menti - per aprirsi come ci aprì difatti il paradiso.- Se noi vedessimo
[9] un|* figlio*| padre che muore pel figlio - che si consegna alla giustizia
[10] per lui non diciamo non diciamo che l'ama? - Così d'un buon pastore per le sue
[11] pecorelle.- G.[Gesù] dunque ha diritto alla riconoscenza efficace.
- [12] **II** G.[Gesù] è buon pastore che conduce le sue pecore a buoni pascoli:
[13] perché siano ben nutrite. G.[Gesù] C.[Cristo] pasce le sue pecorelle col proprio san-
[14] gue - Si|* (&)*| è mai veduto fatto simile? - Non pare una pazzia?
[15] Gli|* (&)*| uditori non volevano crederci quando G.[Gesù] C.[Cristo] ne parlò loro: "Quo-
[16] modo potest hic nobis carnem suam dare ad manducandum"? W
[17] Eppure è di fede.- E' da questa carne perché possano vivere in
[18] grazia - possano riparare le forze perdute - possano sentire con-
[19] solazione nei loro affanni.- E' dunque obbligò [obbligo] nostro il servircene
[20] ed è una fortuna.- Che compassione che alcuni non|* vi*| vanno alla
[21] Com. che una volta all'anno! E che pasque certe volte!

- [1] **III** G.[Gesù] C.[Cristo] aggiunge che come buon pastore egli conosce le sue peco-
[2] rille.- Egli conosce e guarda, da buon guardiano, da questo taber-
[3] nacolo, tutti noi: quando stiamo lavorando.- Conosce i nostri peccati
[4] e i nostri meriti;* perché*| desidera che andiamo al cielo.- G.[Gesù] sog-
[5] giunse: "Et cognoscunt me meae". Dei cristiani conoscono G.[Gesù] C.[Cristo] coloro
[6] che pensano a Lui; coloro che pensano che la vita nostra è
[7] fatta pel cielo; coloro che vengono a visitarlo qualche volta; coloro che
[8] ascoltano le prediche e conoscono la via del cielo.- Questi conoscono
[9] G.[Gesù]C.[Cristo] perché conoscono i suoi comandamenti, i suoi consigli, i suoi desideri.
[10] Dobbiamo essere quindi affezionati a G.[Gesù] C.[Cristo] che è nostro
[11] buon pastore; come pecore al loro padrone; i figli col padre; i
[12] discepoli al loro maestro.- Quindi amarlo e non peccare.-

[1] Intenzione dell'Apostolato della preghiera

[2] Int.[Intero] Maggio I pellegrinaggi ai santuari di Maria SS.[Santissima]-

[3] N.[Nostro] S.[Signore] G.[Gesù] C.[Cristo] già presso a spirare sulla croce si rivolge a|* Maria*| S.[San] Giovanni

[4] e lascia a lui un dono preziosissimo da venerare e custodire: "Ecce, Mater tua" [.]

[5] Volendo dire: Giovanni e voi tutti cristiani, ecco quale madre voi avete, ecco

[6] chi dovete venerare ed amare: ricorrete a Lei se deboli, ricorrete a Lei

[7] se difficile è la missione che vi resta a compiere, a Lei ricorrete se vi

[8] sentirete orfani.- Altrettanto pare ripeterci il S.[Sacro] Cuore di G.[Gesù] oggi per mezzo

[9] dell'Apostolato della preghiera: giacché ci mette sotto gli occhi e vuole

[10] che noi in questo mese in modo tutto particolare ci voltiamo a Lei

[11] e a Lei ricorriamo con ogni confidenza e la preghiamo. Né ci dice soltanto

[12] così in generale, come sulla croce: venerare questa vostra Madre ...

[13] ma ci dice: veneratela specialmente nei suoi santuari.- Infatti

[14] l'intenzione mensile si [sì] è: "I pellegrinaggi ai santuari di Maria SS.[Santissima]".

[15] Vi dirò la loro importanza e quello che dobbiamo e possiamo

[16] fare noi per questi pellegrinaggi.

[17] Che siano i pellegrinaggi.- Non tutti i luoghi e oggetti sono ugualmente cari all'uomo [.] Vi hanno certi luoghi che sono

[18] sacri alla mente ed al cuore del|*lo*| figlio: es.[esempio] la tomba della madre.

[19] Vi hanno oggetti che si venerano con rispetto, come un anello, un libro che

[20] sia stato dato come ricordo.- Vi hanno luoghi che sono in un modo

[21] speciale cari al soldato e sono quelli ove si è|* ha*| combattuto per la patria.

[22] Così vi hanno per il cristiano luoghi più cari degli altri: la terra S.[Santa]

[1] quella terra che riportò l'impronta dei piedi di G.[Gesù] C.[Cristo], che fu bagnata
[2] dal suo sudore e innaffiata dal suo sangue versato nell'orto e
[3] lungo l'erba del Calvario è in modo speciale cara al cristiano. Cari
[4] al cristiano sono i luoghi pii di Roma che sono pieni di ricordi dei
[5] martiri: come le tombe dei S. S.[Santissima]- Ma non meno cari sono quei
[6] luoghi ove Iddio e Maria S. S.[Santissima] si sono per così dire innalzato un trono
[7] di grazia e misericordia.- Dio è immenso e come occupa l'universo
[8] così penetra fino al fondo dell'anima: ma in certi luoghi Egli ha
[9] voluto dar segni più evidenti della sua presenza. Maria S. S.[Santissima] è pronta
[10] ad esaudire le nostre preghiere in ogni luogo. Essa ascolta il mari-
[11] najo che, nel furor della tempesta e nell'imminenza del naufragio si
[12] rivolge a Lei e la chiama là [la] stella dei mari: ascolta la preghiera
[13] del peccatore che travagliato dai rimorsi l'invoca rifugio dei peccatori
[14] alla sera quando ponendosi a letto|* la chiama*| trema al pensiero
[15] |*dalla *|d'una morte improvvisa. Ascolta il contadino che nei campi al
[16] suono dell'"Ave Maria" le mormora una preghiera: come presto
[17] esaudisce il soldato che l'invoca sul campo di battaglia. Ode l'artigiano
[18] nella bottega, lo studente che a lei solleva lo sguardo e più il cuore
[19] nelle difficoltà: il giovane che teme il pericolo dei sensi e il chierico
[20] perché non si lasci lusingare dalle apparenze del mondo. In ogni
[21] luogo Maria S. S.[Santissima] ci ascolta.^(I) Ma vi sono dei luoghi ove ella ha

[22] (I) Anzi in ogni paese in ogni Chiesa vi è un altare o almeno un quadro di Lei.

[1] voluto più che altrove far rispondere la sua bontà. |* Questi Di*| Là o è apparsa
[2] visibilmente, dicendo di voler venire onorata in quel luogo speciale come sarebbe
[3] Lourdes, oppure ha cominciato a fare grazie come |* collo*| a Torino in quel
[4] luogo ove ora è il grandioso santuario della Consolata. La pietà dei fedeli
[5] ha cominciato ad aumentare le visite, poi le offerte e mentre dapprima
[6] non vi era che deserte e selvagge |* Rocche*| rupi, come a Lourdes, o piccoli piloni
[7] come alla Consolata di Torino, o la Madonna di Vico o Mondovì - o la Mad. [Madonna] dei fiori o qualche minuscola cappella, ora si innal-
[8] zano magnifici santuari e superbe basiliche. Maria SS. [Santissima] in quei luoghi
[9] a Lei prediletti non ha cessato di operare miracoli ed ecco perché i fedeli
[10] vi accorrono: ecco il motivo dei pellegrinaggi. Dapprima non erano
[11] che poche persone isolate: poi queste persone per maggior comodità
[12] si univano ad altre, poi ad altre. Dapprima a piedi, poi secondo
[13] le distanze dei luoghi si servirono dei treni e dei vari mezzi di trasporto.
[14] Infine risultarono quei pellegrinaggi immensi, |* che*| organizzati da persone
[15] distintissime, che erano composti di 10-20-30 e fin 100 mila devoti. Sol i francesi a Roma pro Giovanna d'Arco.
[16] Sono essi uno spettacolo solenne e una affermazione sociale
[17] di fede e d'amore a Maria SS. [Santissima], |* sono*| davanti agli increduli; sono atti
[18] che ravvivano lo spirito e il sentimento religioso. |* Essi s'impongono*|
[19] Noi sentiamo quasi ogni giorno a parlare della potenza di Maria SS.: della sua
[20] bontà, della sua premura onde ascolta ed esaudisce le nostre preghiere.
[21] Ma vale più un fatto che mille ragionamenti nella convinzione

[1] così detta sensibile. Allorché noi vediamo coi nostri occhi un fatto miracoloso
[2] od anche solo una grazia, questa si pianta nel nostro cuore e non la
[3] dimentichiamo più. Orbene|* i savi*| le molte grazie e i fatti miracolosi che
[4] avvengono ai santuari si possono vedere|* chio*| coi propri occhi. Nei santuari
[5] se non altro si trovano una moltitudine di quadri di cuori d'Argento
[6] e di ex voto che convincono.|* anche*| Quanti quadri nel santuario della
[7] Consolata, per quei lunghi corridoi le cui pareti ne sono tutte ricoperte.
[8] Qui è un incendio che sta per bonciare[bruciare] viva una persona,|* quest*|
[9] chiusa e impotente a salvarsi.|* Là è un*| Essa si raccomanda a Maria
[10] SS.[Santissima] e l'incendio viene|* fermato*| arrestato oppure una persona con un
[11] supremo atto di coraggio|* si slancia*| arrischiando la propria vita strappa una or-
[12] mai certa vittima alle fiamme.- Là vi è una povera mamma
[13] che quai lotta colla morte che sta per strapparle la cosa più
[14] cara che abbia sulla terra: un caro bimbo di pochi mesi: ricorre alla
[15] SS.[Santissima] Vergine, madre comune e salute degli infermi, e il bambino vien
[16] salvato.- Qui è un padre di famiglia numerosa e incapace al lavoro
[17] che sta per morire: Maria SS.[Santissima], pregata da una buona sposa e da inno-
[18] centi creaturine, gli ridona la sanità.- Da una parte vi è una
[19] persona che sta per annegare, di là una|* alleg*| comitiva che mentre
[20] allegramente sta per recarsi in vettura ad una festa, questa si rovescia.
[21] E' dinuovo [di nuovo] Maria che li salva. In diversi quadri è semplicemente

[1] rappresentato un uomo, una donna, un giovane che prega. Queste ci
[2] rilevano grazie spirituali, ottenute chi sa con quanti gemiti e preghiere.
[3] Un uomo, ostinato nell'incredulità e nel male viene a riavere la fede
[4] e ritorna alle consolazioni della fede che aveva gustato nella suo in-
[5] nocenza.- Un giovane, attratto dalla vanità del mondo, inesperto della vita,
[6] sta per|* of*| entrare in una strada pericolosa: E' Maria che gli manda
[7] un buon predicatore, un buon libro, un buon amico che lo salva.- Là
[8] è un giovane che ha conosciuta la sua vocazione: questa è una conversione.
[9] Né mancano i fatti miracolosi|* che*| le grazie che accadono sotto gli occhi
[10] dei pellegrini. Quest'anno ebbe [ebbero] luogo i solenni pellegrinaggi a Lourdes:
[11] uno dei sacerdoti della nostra diocesi che vi ha preso parte raccontava
[12] di tre miracolati|* accaduti*| che egli potè vedere coi propri occhi.- Una
[13] fanciulla stropiata di entrambi i piedi, mentre con tutta l'effusione
[14] dell'anima grida: Maria SS.[Santissima], aiutatemi, improvvisamente lascia le sue
[15] (&) e grida: miracolo, miracolo. Una donna olandese completa-
[16] mente cieca da nove mesi riebbe la vista: una|* don*| giovane coperta dalla
[17] testa ai piedi di piaghe schifose uscì dalla|* acqua*| piscina di Lourdes per-
[18] fettamente risanata.- Là a Lourdes si conservano le firme di tre
[19] mila medici i quali attestano che la loro scienza non può spiegare
[20] umanamente quelle guarigioni che ogni giorno, in occasione dei
[21] pellegrinaggi si verificano a Lourdes.- Quest'anno passato,|* sul*| verso

[1] il fin di Dicembre si è tenuta a Parigi un'adunanza degna del più vivo
[2] interesse. Erano presenti trenta medici fra i più famosi e più di 400 persone
[3] tra increduli, letterati, artisti, militari, ecc.[eccetera]- Dovevano esaminarsi i
[4] graziati del pellegrinaggio nazionale francese a Lourdes.- Presiedeva il dott.[dottore]
[5] Bojsarie: i malati risanati sfilavano innanzi a lui: Egli li interrogava e secondo
[6] le circostanze ammetteva o rifiutava importanza ai fatti che essi asserivano.- Né
[7] questa seduta è l'unica del genere. Nel discorso di apertura il Bojsarie spiegò che quella
[8] era una della serie che aveva principiato dopo che E.[Emile] Zolà aveva lanciato una W
[9] sfida ai miracoli di Luordes, in nome della scienza. Ogni anno soggiunse il Bojsaire
[10] noi gli rispondiamo con queste sedute. Il pellegrinaggio francese non dura che
[11] tre o quattro giorni: ma in esso avvengono in media 40 guarigioni - il terzo
[12] o il quarto di tutto l'anno.- Le guarigioni prese in seria considerazione e
[13] ammirate dall'assemblea furono nove: si pubblicò [pubblicò] il nome-cognome-abitazione ecc.[eccetera]
[14] perché ognuno potesse a volontà, accertarsi del fatto.- Più entusiasmo che ogni
[15] altra suscitò quella della Signorina Leveque di Mogent-Le Actron affetta di
[16] sinusite frontale doppia, con una larga piaga, con suppurazioni, con dolori acu-
[17] tissimi al capo e da otto anni sofferente per anemia celebrale [cerebrale].- Ecco come ella
[18] espose ai 30 medici la sua guarigione. «Era il 16 luglio a Lourdes. I dolori
[19] che provano alla testa divenivano sempre più violenti. Ad un'ora e mezza fui messa
[20] in carrozella [carrozzella] e condotta ad assistere alla processione del SS.[Santissimo] Sacramento. Era il
[21] gran giorno e le mie sofferenze erano diventate così tremende che io non

- [1] potevo più pregare. Il SS.[Santissimo] s'avanza e si ferma innanzi a me. Lacrime roventi
[2] scorrevano dalle mie guance. Poteva [Potevo] appena articolare: Mio Dio, mio Dio!
[3] Egli passò ed ahimè io non ero guarita. Soffrivo inoltre tanto e tanto che
[4] mi chiedevo con angoscia se la morte non fosse vicina. Non era possibile
[5] soffrire di più, non avevo più speranza di guarire. Domandavo soltanto la
[6] rassegnazione per me e il conforto per la mia famiglia. All'ospedale dei sette dolori
[7] ci si disse che i malati non avrebbero assistito alla messa della sera. Rientrammo
[8] in via (&). Io insistetti perché la mia compagna di viaggio, la signorina
[9] Oubert, andasse alla messa e mi installai sola in un piccolo giardino pensile ...
[10] Un orologio stava innanzi a me: febbrilmente osservava [osservavo] il camino [cammino] delle sfere;
[11] soffrivo sempre più; i dolori mi martellavano, non sapevo che posizione prendere.
[12] Finalmente presa la testa per le mani, m'appoggiai sulle ginocchia ...
[13] Alle 6 (era il momento in cui cominciava la messa della sera che per un
[14] permesso speciale doveva commemorare l'ultima delle apparizioni) alle 6 sentii
[15] una calma indefinibile invadermi tutta: Sentii che qualche cosa di grande
[16] di divino si operava in me. Le mie lacrime scorrevano in abbondanza.
[17] Avrei voluto correre alla Grotta, ogni sofferenza era cessata istantaneamente [istantaneamente], la
[18] mia vista doppia era diventata normale, eppure non osavo [osavo] dire a me stessa:
[19] sono guarita ... Avevo paura, godevo di quell'istante e come un senso di grazie
[20] saliva dal cuore alle labbra. Quanto tempo rimasi così? Nol so. A poco
[21] a poco mi decisi a toccarmi la fronte: non mi doleva più, nemmeno

[1] a percuoterla. Non osavo però levarmi la benda. Corro incontro alle persone che
[2] tornavano dalla Messa senza nessuna sofferenza al cuore ... posso mangiare con ap-
[3] petito ... cosa che da tempo più non potevo fare ... mentre da 14 giorni non vivevo
[4] che di acqua. L'indomani mi risolvo a levare la benda; il piccolo tubo che te-
[5] neva aperta la ferita mi cade tra mano, procuro subito di rimmetterlo a posto
[6] ma è impossibile. La piaga era completamente cicatrizzata ... Oh la commozione
[7] indicibile di quell'istante. Mi reco al Bureau de Constatations: i medici presenti
[8] rilevano una leggera depressione alla fronte nel punto delle operazioni, ma la
[9] piaga è completamente chiusa, non più alcuna suppurazione, non più dolore:
[10] la guarigione è completa. Quale indimenticabile momento. La scienza confer-
[11] mava l'opera della vergine. Così alla grotta e nel luogo stesso ove Bernadette
[12] ebbe la prima apparizione intonai il "Magnificat".- Ben presto bisogna pensare
[13] al ritorno. Giunti a Mons.[Monsignore] desiderai entrare nella clinica Bonniere ove|* a*| ero stata
[14] operata. Grande emozione: tutti vogliono vedermi, devo entrare in tutte
[15] le stanze dei malati e tutti|* vogliono*| piangono di consolazione. Una
[16] giovane Signora dice: io non credevo a Lourdes, ma ora ci credo e voglio an-
[17] darci anch'io a pregare la Madonna che mi guarisca. In questa clinica io
[18] ero stata operato [operata] sette volte inutilmente: tutti mi credevano perduta.
[19] Il dott.[dottore] Chevallier mi dice: ma lei mette tutti in rivoluzione: sono pronto
[20] a darle un certificato a due mani, a quattro|* se vuole e*| se fosse possibile ...
[21] Ah ci voleva un|* certi*| intervento più elevato del mio per guarirla. A mez-

[1] zodi si riparte per Nogent. Impossibile descrivere la gioja nel collegio ove sono maestra e
[2] della città. Tutti vogliono vedermi toccare la mia fronte. Molti increduli si arren-
[3] dono all'evidenza. Il dottore Moulier soprattutto rimase profondamente stupito. Il 27
[4] luglio egli mi rilasciò il certificato seguente. «Io sottoscritto, dottore in medicina,
[5] dichiaro che la signorina Leonia Leveque, la quale era partita per Lourdes
[6] in uno stato disperato, si trova ora in buona salute, quanto era prima di venir
[7] ammalata. Dal suo ritorno infatti la piaga* (&)*| che portava alla fronte si è
[8] completamente cicatrizzata: ogni dolore è scomparso anche sotto una forte
[9] percussione. Lo stato generale è diventato eccellente, l'appetito buonissimo,
[10] i turbamenti visuali scomparsi, e del pari le vertigini di cui soffriva. In
[11] pochi giorni è aumentata di sei libbre; ed ora può attendere come pel passato
[12] ai lavori della sua professione. Ella è in perfetta salute.» Dott. Moullin.
[13] Vi sarà a stupire che a Lourdes si preghi, come diceva un sacerdote presente
[14] al pellegrinaggio, anche esposti alla pioggia, inginocchiati nel fango, di giorno
[15] e di notte. Vi sarà a stupire che con questi fatti così frequenti accor-
[16] rano a Lourdes ogni genere di persone: ricchi e poveri: vicini e lontani:
[17] francesi e spagnuoli: italiani e tedeschi, americani e Asiatici [asiatici]*|* Oceanici*|: che in uno
[18] degli ultimi pellegrinaggi fossero fino a 2.000 infermi? Che appunto
[19] in questi [questo]giorno un solenne Pellegrinaggio con più di 1.000 Piemontesi
[20] con a capo il Cardin.[Cardinale] Richelini debba partire per Lourdes. Che a Lourdes
[21] debbono convertirsi anche ostinati increduli e che turi la bocca [bocca] ai

- [1] dotti superbi? Che Lourdes stia a là e dica col fatto: neghi chi può il
[2] soprannaturale; che Maria SS.[Santissima] di là ci ripeta vedete come sono buona.
[3] venite [Venite]]* qua*| a me?- Che i pellegrini nel ritornare siano ripieni di
[4] fede e d'amore a Maria SS.[Santissima] e che non dicano altro: vogliamo tor-
[5] narci presto?- Sì i pellegrinaggi sono questa affermazione sociale di
[6] fede, questa buona memoria, edificante per i pellegrini.- E questo non
[7] è che uno delle tante mete dei pellegrinaggi. Come oggi è celebre
[8] Lourdes, così Roma, così Terra S. - Nei tempi passati più celebri
[9] erano i pellegrini a S.[San] Giacomo di Compostella, a S.[San] Martino|* Gregorio*| di Tours
[10] A Liegi avvennero simili prodigi, a Loreto, a Pompei, a N.[Nostro] S.[Signore] delle vittorie.
[11] E in alcuni di questi luoghi avvennero tanti e tali miracoli che i
[12] predicatori d'ogni secoli [secolo] si appellavano a questi per dire la potenza e
[13] la bontà di quei santi e specie di Maria SS.[Santissima] e per provare la verità della
[14] nostra S.[Santa religione. E' Maria SS.[Santissima] in ogni tempo volle questi pellegrini-
[15] naggi. (I) V.[Vedi] pag.[pagine] seg.[seguenti]
[16] Tra i santi che amarono visitare Maria SS.[Santissima] nei suoi santuari vi
[17] troviamo S.[San] Luigi, S.[San] Francesco di Sales. Questi, ancora studente, si recava nella
[18] Chiesa di S.[Santo] Stefano dei Greci, là si inginocchiava davanti ad una (&
[19] statua di Maria SS.[Santissima] e per la prima volta faceva il voto di castità e divo-
[20] tamente recitava il "Memento". Compiuti gli studi in ringraziamento W
[21] e per adempiere ad una promessa si reca al santuario di Loreto: si

[1] confessò e comunicò, si inchino [inchinò] profondamente baciò quella terra e quelle mura
[2] santificate dalla presenza e dal tatto di Maria SS.[Santissima] E quando nel[* 1895*| 1599 egli
[3] è mandato missionario nel Chiabese egli sale la montagna del Voions ed W
[4] entrato nel santuario, che era celebre in quei dintorni sotto il nome di Vergine
[5] Nera, impetra la benedizione di Maria SS.[Santissima] sulle sue gravi fatiche. E riuscite
[6] bene le sue fatiche, a piedi, nonostante il calore soffocante egli si reca a
[7] Signora delle [della] Consolazione in rendimento delle grazie.-[* La*| Noi vediamo
[8] qui S.[San] Francesco di Sales che ogni volta che sta per cominciare a chiedersi
[9] qualche periodo della sua vita, si reca a uno dei santuari per impetrare
[10] la benedizione di Maria SS.[Santissima] a Lei consacra le sue fatiche e da Lei ne ottiene
[11] prospero risultato. E' una pratica questa molto da lodarsi. Si sa che in
[12] molti paesi della nostra diocesi le madri portano i loro bimbi a qualche vi-
[13] cina chiesa o santuario di Maria e loro consacrano il loro bimbo.-
[14] Una cosa buona da praticarsi anche da noi sarebbe di[* dire*| consecrare
[15] alla SS.[Santissima] Vergine la nostra gioventù - i nostri studi, il nostro ministero.
[16] La nostra gioventù.[* Un*| Si sa che chi passa bene la gioventù
[17] passerà di regola generale bene tutta la vita. Come chi semina bene
[18] e coltiva bene le pianticelle ha tutto a sperare in abbondante raccolto.
[19] [*Ch *|E dice lo Spirito S.[Santo]: [*Chi*| "Adolescens, iuxta viam suam etiam cum se-
[20] nuerit non recedet ab es" Come chi nella sua gioventù è cresciuto su,
[21] alto e robusto sarà alto e robusto tutta la vita probabilissimamente. Ma quanti

- [1] nemici tagliano il passo|* (&)*| deviano il cammino alla gioventù. Ditemi:
[2] quanti giovani non si perdono? Quanti non fanno naufragio nella
[3] purità e perdono quella bella gemma dell'innocenza battesimale che in
[4] eterno non potranno riacquistare? Quanti periscono per un incontro casuale!
[5] Facciamo come S.[San] Francesco di Sales che nella Chiesa di S.[Santo] Stefano dei Greci si
[6] consacrava in un modo tutto speciale alla SS.[Santissima] Vergine.
[7] I nostri studi. Maria SS.[Santissima] è la sede della sapienza: noi abbiamo
[8] bisogno che ci apra la mente, che irrobustisca la nostra memoria come
[9] ha fatto al B.[Beato] Alberto Magno, a Ruperto Ab.[Abate], Al P.[Padre] Luarez.
[10] Il nostro ministero. Maria SS.[Santissima] è regina degli apostoli ed è stata Lei
[11] ad assisterli in quei primi tempi che predicavano. Così in sua com-
[12] pagnia dobbiamo esercitare il nostro ministero come raccomandava il
[13] P.[Padre] Grignon di Monfort.- Per farle queste consecrazioni potremmo
[14] anche in principio dei nostri studi, e sul fine, nel cominciare il nostro
[15] ministero presentarci a Lei e a Lei consacrarci.
[16] -----
[17] (I) Che si moltiplichino dunque questi pellegrinaggi - che un gran -
[18] numero di fedeli vi prendano parte, che essi siano conservati nel loro spirito
[19] di divozione. Che non sia solamente la curiosità, lo spirito di divertimento
[20] e di sollievo.- Ma non mancano gravi difficoltà. Preghiamo in questo
[21] mese che il Signore ispiri|* (&)*| e tragga queste moltitudini di fedeli ai santuari

[1] di Maria SS.[Santissima]-

[2] E noi? Dovremo anche noi recarci a questi santuari? Può anche venire il

[3] caso che possiamo animare gli altri e recarsi oppure che noi stessi possiamo andare.

[4] facciamolo [Facciamolo] pure: ch  verremo a casa ben confortati nel nostro spirito.-

[5] Che se noi non potremo portarci personalmente a Lourdes, o a Torino al

[6] santuario di Maria SS.[Santissima] Consolatrice noi possiamo per  fare due altre cose:

[7] Pregare di qui|* Mo*| la Consolata e la SS.[Santissima] Vergine Imm.[Immacolata] di Lourdes - visitare Maria

[8] SS.[Santissima] nelle nostre chiese e qui nella nostra cappella.

[9] Pregare di qui la Consolata.-|* e voi gi  lo fate mentre molti*| Maria SS.[Santissima]

[10] certamente ama molto coloro che si recano al suo santuario: ma quando lo

[11] possano comodamente: altrimenti Ella esaudisce anche i lontani. Quando ogni

[12] mese voi|* lege*| vedete il Bolettino [Bollettino] della Consolata vi vedete registrate delle grazie

[13] grandi avvenute in paesi lontani: nel Piemonte - Italia - Francia e special-

[14] mente nell'Americhe e la massima parte dei quadri cuori d'argento ecc.[eccetera] che si trovano nei

[15] santuari, sono di persone devote che pure erano lontane.- Da quelli che

[16] non possono recarsi col corpo Ella   si ricordino di invocarla sotto titolo speciale e W

[17] nel momento del pericolo: si rivolgano a Lei.- Quante guarigioni non si

[18] ottengono coll'acqua di Lourdes? Quanti infermi che l'invocano di lontano

[19] e sono esauditi? - Quando saremo sfiduciati dunque, quando|* (&) *| sentiamo

[20] vivo il bisogno di certe grazie grandi volgiamoci a Maria SS.[Santissima] dei santuari - esami - bene le vacanze - vocazione - vincere certi abiti cattivi.

[21] D'altronde Maria SS.[Santissima] gradisce molto specie per le grazie minute le semplici visite che si fanno alle

pag. 32

- [1] sue imagini [immagini] - private - come aggradisce quelle che si compiono dalle moltitudini
- [2] nei grandi santuari. E' alle visite* che si fanno* a Maria SS.[Santissima] che si formarono
- [3] [San] Franc, di Sales - S.[San] Stanislao Kosdka - S.[San] Alfonso - S.[San] Giovanni Berchmans.
- [4] |*(&)*|Voi lo fate ogni giorno dopo pranzo - il più è servirci bene - si
- [5] deve venire come il povero che viene a chiedere l'elemosina - o meglio come
- [6] voi andaste un giorno a trovare la mamma.- 1° Dirle qualche cosa - 2° doman-
- [7] darle qualche cosa - 3° farle qualche confidenza.

[1] La Preghiera e il sacerdote.

[2] S.[San] Alfonso dopo avere scritto un|* quel*| gran numero di libri in cui
[3] effonde|* mette fuori tutto*| il suo spirito ed esplica quel grande zelo per la gloria
[4] di Dio e per la salute delle anime |*che gli aveva fatto abbandonare*|
[5] |*il mondo e la professione legata nell'esordio al suo libro *|pubblicò il suo tratterello: "Il gran mezzo
[6] della preghiera"[.] al [Al]|* esclamo*| principio scrive[: "]Io credo non aver fatta cosa più utile con
[7] tutto il resto che con questo. Io stimo più questo che non tutti gli altri
[8] libri. A questo vorrei dare la massima diffusione - La preghiera!
[9] Ah quanti confessori e direttori d'anime potrebbero risolvere i casi più
[10] difficili, potrebbero dare il bandolo per uscire|* d'uscita*| dalla tiepidezza, dai cattivi
[11] abiti, dallo|* certi*| stato di peccato, o semplicemente di indifferenza ove ado-
[12] perassero questo semplice mezzo. Ma perché lo trascurano, ecco la causa
[13] della rovina|* delle*| di molte anime! - Ed un altro celebre autore: (&)|* queste*| anime
[14] che si lamentano dei dubbi di fede, dite che preghino:|* se p*| non hanno biso-
[15] gno di ragioni, manca loro lo spirito di preghiera; la fede non è un|* (&)*|
[16] risultato di ragione, sebbene lo supponga: è una grazia.|* perché soprannaturale*|
[17] Alle anime|* che cercano mezzi e (&) sono*| trepidanti pel loro avve-
[18] nire e per la paura non conservare la grazia,|* (&)*|, dite che pre-
[19] ghino|* e non cerchino (&) altri mezzi*|. Alle anime|* che non sanno*| indecise e
[20] |*(&) risolversi a fare *|incapaci di un proposito serio ed efficace;|* vivacchiamo (&) tra la*|
[21] |*grazia e il peccato; non si sa se morte o vive- *|dite che preghino.|* (&)*|

- [1] |*guarderanno stupiti *|alle [Alle] anime che vi fanno|* delle mezze*| obiezioni:|* ma ci sono di *|
[2] |*quelli che non pregano *|io non son buono a pregare ... ho già pre-
[3] gato e non sono stato esaudito ... non credo|* poi mica tanto a questo*|
[4] al valore della preghiera ...|* infatti non si possono negare ... A queste avviene*|
[5] dite ancora che preghino; che si sforzino a pregare, altrimenti la ca-
[6] duta è vicina. La preghiera è il loro ritegno, la preghiera è|* la*|
[7] l'unica via d'uscita.- Povere anime che non pregano! Per loro sta la terribile
[8] sentenza di S.[San] Alfonso, del tutto conforme alla dottrina cattolica: Chi prega
[9] si salva, chi non prega si dannava.- Meditiamo|* dunque sulla*|
[10] la preghiera; ma non in generale, sibbene nello spirito di preghiera,
[11] specie nel sacerdote.- Vediamo che sia qual necessità ne abbiamo
[12] questo spirito - quale l'efficacia.
[13] Che sia lo spirito di preghiera. La vita del|* seminario e del*| sacerdote
[14] pare una preghiera continua: che necessità dunque di insistere sulla preghiera?
[15] |*Non è in questa preghiera in genere che dobbiamo fermarci. *|Già lo sappia-
[16] mo che la preghiera: "est [Est] petitio decentium a Deo" consiste nel domandare
[17] le cose a Dio. Ma lo spirito di preghiera è qualcosa di|* differente*| più.
[18] |*Vi sono tante classi di chierici [,] preghiere in seminario e fuori. In semi-
[19] *|*nario noi quando ci leviamo fino alla sera che andiamo a riposo
[20] *|*non facciamo che o pregare o partecipare a cose sacre.- Messa: medita-
[21] *|*zione - Rosarii - orazioni - prediche - letture spirituali - preghiera prima e dopo*|

- [1] |*studio, cibo ecc.[eccetera] - Noi studiamo ma gran parte di questi studi sono sacri
[2] *||*e o trattano di Dio o hanno istruzione su ciò che abbiamo a fere per sal-
[3] *||*vare noi e gli altri. Si contano cose sacre e se le stesse ricreazioni pare
[4] *||*non debbano distrarci dalle cose sacre. Quando poi saremo nel ministero
[5] *|Il nostro tempo|* sarà*| viene diviso tra il confessare, celebrare, recitare il divino Ufficio,
[6] predicare, studiare cose sacre, visitare infermi, fare sepolture, amministra-
[7] re battesimi,|* celeb*| assistere al matrimonio,|* con qualche poco nel*| dar
[8] consigli, ecc.[eccetera]|* e nelle opere secondarie: la massima parte del tempo dei preti
[9] *||*attivi viene consumata in queste cose. Dunque si prega sempre.*|
[10] Un santo diceva: bisogna pregare otto ore al giorno ... ma il prete
[11] non prega anche di più? Che|* dunque*| si richiederà|* di più*| ancora? - Una
[12] cosa che non si vede, ma è come l'anima nel corpo:|* non si vede*|
[13] |*ma se l'anima *|Se vi è l'anima c'è [] voi vedete il corpo pieno di vita e attività
[14] |*che non può star fermo un momento se giovane: compie opere
[15] *||*meravigliose sui campi di guerra, come nell'officina lavorando nell'arte
[16] *||*e nelle campagne *|Se manca l'anima|* e quel*| il corpo diventa, pallido, giallo-
[17] gnolo, inerte, ingombro che bisogna affrettarsi a cacciare di
[18] casa, a gettare a consumarsi in un sepolcro.-|* Ne Così possono essere*|
[19] |*tutte queste *|Le opere,|* (&) *| senza anima, sono come cadaveri|* che non valgono niente. Ma*|
[20] |*si che valgono qualche cosa: ma è per gli altri: come l'amministrazione
[21] *||*della confes Penitenza: che il penitente resta assolto. Ma che giova per chi*|

- [1] |*non lo fa con spirito? Niente. Anzi può essere ragione di condanna. E
- [2] *|*qui *|Si possono fare tre classi di per [] sacerdoti.- La prima è di quelli che
- [3] |*(&) *|volontariamente compiono queste azioni|* fanno queste cose*| distratti;|* appartengono a questa classe*| oppure, tralasciano anche
- [4] la preghiera strettamente obbligatoria, o la fanno in modo insufficiente
- [5] |*quasi che *|Prima* di fare*| delle loro pratiche di pietà|* non attendono*| trascurano di racco-
- [6] gliersi,|* (&) *| cercare i luoghi appartati|* opportuni*|, disporre la loro anima|* opportuni ma pregano in luoghi ove è*|
- [7] a trattare col Signore. Trascurano anche di adempiere|* moralmente impossibile stan raccolti, pregano non cercando di lasciare*|
- [8] gli stretti obblighi di pregare, forse.|* da parte le occupazioni, senza quasi non cessare dal discorrere ecc.[eccetera]*|
- [9] |*Quelli che quando si *|Presentandosi le distrazioni, non si curano di cacciarle;
- [10] |*non hanno intenzioni nel pregare: *|vogliono solamente sgravarsi|* sbrogliarsi*| del
- [11] |*quel *|peso importuno che è il breviario e|* l'uso della*| la preghiera;|* sono*|
- [12] |*quelli che anche mentre meditano *|nella meditazione e nel breviario cercano|* solamente*| di imparare
- [13] cose nuove: a magis student scire quam bene vivere"- E mentre|* Sono coloro*|
- [14] poi studiano, (&) |* che mentre anche studiano dell'eucarestia Che (&) *| le cose più divine, come non hanno mai un W
- [15] da Eucarestia|* pensiero per il Signore*| non sanno*| mai elevarsi da quella materialità al Sign*| W
- [16] uscire in un atto di amore; così nell'amministrazione degli stessi|* dell'occupazione. E qualche si dice di queste cose bisogna poi dirlo*|
- [17] sacramenti; e persino il celebrare un funerale non li|* giunti di fuori, nelle opere del ministero sacerdotale.*|- Questa gente W
- [18] induce a riflettere su la morte, ma solo sono preoccupati|* fanno delle opere che sarebbero preghiere se vi avesse l'anima:*|
- [19] dell'ammontare dei diritti di stola nera. E quale è il|* ma l'anima manca e non hanno che dei cadaveri, del logoro sacco,*|
- [20] (|*&) che hanno delle (&) *|sentimento con cui annunciano|* dai tralci separati della vite.*|- Essi non pregano.- Un altra[Un'altra]
- [21] la parola di Dio? classe|* di sacerdoti che non prega,*| pur occupandosi di queste cose W
- [22] risulta di quei sacerdoti che si riducono a pregare quel tanto|* sacre, sono quelli che si mettono in attenzione sufficiente, per soddi-*|
- W

- [1] e strettamente solo quello che si richiede per evitare il
- [2] peccato mortale. Lo si giudica dalla loro recita del breviario,|* stare forse all'obbligo stretto per es.[eseempio] nel breviario non sono proprio volonta-*
- [3] dell'amministrazione dei sacramenti, da la celebrazione|* riamente distratti, ma non si occupavano gran che dei mezzi perché siano*|
- [4] della Messa.|* Tutto*| "Maledictus qui fecit opus Dei negli-|* più fruttuosa la recita. Nelle orazioni, messe ecc.[eccetera] lodano al più qualche
- [5] *|genter". In loro manca l'attività spirituale: manca|* momento, ma in loro vi è nessuna convinzione del bisogno della pre-*
- [6] l'anima nelle loro preghiere; non ne sentono il bisogno|* ghiera, la fanno a stento, di mala voglia, non si sollevano mai*|
- [7] |*a vivi desideri delle grazie del Signore. Questi pregano, ma *|Il frutto
- [8] è ben poco: forse non peccano, non contraggono nuovi debiti, con Dio; ma|* ma i crediti che vanno*|
- [9] neanche ottengono|* facendo sono esigui. Non si tolgono la*| forza contro le passioni,|* ma*|
- [10] e (&) l'adempimento dei loro doveri ... Ed il peccato grave|* si contentano di così deboli che forse in pratica non basteranno*|
- [11] sarà una conseguenza che non tarderà troppo ad apparire.|* loro, nelle forti occasioni. - Questi non rigettano la catena, ma la trascinano*|
- [12] |*non fanno che sentire il peso dell'ali, mai se ne servono per volare.
- [13] *|Ma vi ha una terza classe di sacerdoti i quali hanno il vero spirito dello [della]
- [14] preghiera che si potrebbe chiamare anche spirito di religione.|* Perché si distin-*
- [15] |*guono? - Perché *|Attendono alle pratiche|* cose di*| cui attendono gli altri, ma in un
- [16] modo assai diverso.|* Perché attendono a maggior numero di cose e le fanno meglio.*| Pregano di più; pregano meglio; la loro vita
- [17] è come una continua preghiera: sono penetrati|* Tutto perché sono imbevuti*| di una convinzione abituale e profonda della
- [18] necessità della preghiera; e vivono di una continua dipendenza ed unione con Dio.- |*Da*|
- [19] |*ciò *|Ne risulta quel fervore|* abituale*| continuo nelle preghiere; quell'essere compresi
- [20] dell'importanza di ogni pratica di pietà; quell'|*insieme d'*|unzione|* e di*| e
- [21] (&) carità che|* oppure*| si mostrano in tutto il loro atteggiamento|* la loro persona*|.|* Essi fanno ciò che*|
- [22] |*fanno gli altri: ma riflessivi come sono hanno (&) una parola, una*|

- [1] |*delle cose sempre chiara e giusta. Chi li avvicina li ama: anche i *|
[2] |*loro piccoli difetti spariscono.- *|Per questi [questo] fanno della preghiera il
[3] loro mestiere.- Come|* (&) *| uomo d'armi, d'affari, di lettere, della terra|* campagna*|
[4] significa una persona totalmente consecrata, che vive, che|* pensa*| ama, che quasi non
[5] toglie|* mai*| il pensiero da queste cose: così fa|* da*| dell'orazione|* preghiera*| l'uomo
[6] di preghiera. Parli, o lavori, mangi o pensi: suo pensiero dominante,|* ciò*|
[7] che lo dirige, muove,|* lo*| domina tutto|* (&) *| è il suo oggetto formale elevatio mentes in Deum. L'artista
[8] l'ama l'arte sua, prova gusto che lo|* (&) *| trovino occupato|* impiegato*| in essa. Così è di colui
[9] che ha lo spirito di preghiera.|* (&) *| Studii o mangi, in chiesa o in ca-
[10] nonica, o passeggio o in visita: egli prega. Prega perché fa tutto
[11] per il Signore non con un ['] offerta frequente quasi spontanea|* con una lontanissima offerta, ma proprio rinno-*|
[12] rinnovando spesso il suo spirito e le sue intenzioni: prega perché sono frequenti
[13] le sue giaculatorie; prega perché ei vigila continuamente su di sé
[14] perché nulla sia in lui [;]|* (&) (&) (&) lo sguardo, né la lingua, né il gesto siano*|
[15] prega perché - le sue pratiche sono compiute|* (&) *| i [in] abituale fervore
[16] meno convenienti al suo stato.- Ma questa è vita insopportabile ... W
[17] dirà qualcuno; no, anzi, è dolcissima,|* (&) *| una delizia; «Gustate et videte» sono|* produce tal balsamo all'anima che*|
[18] ben altri che fanno vita infelice.|* è questa come accade qui che l'apparenze sono brutte ma l'interno è buono*|
[19] |*la prova che sarà ben difficile che vediate quella fronte rannuvolarsi.
[20] *||*Sono molti i sacerdoti così? Nol decidiamo, ma felice il mondo,
[21] *||*felice quel paese che lo possiede.
[22] *|Vediamo|* (&) *| ora la necessità di questo spirito.
[23] Anzitutto: non è probabile che pecchino costoro. Perché|* egli*| hanno

[1] Ai [I] moralisti hanno la regola di interrogare per prima cosa il penitente se egli prega.

[2] una volontà sempre risoluta,|* sempre*| forte,|* sempre*| costante come la loro preghiera.|* Il raccoglimento*|

[3] |*suo abituale, non gli lascia mai perdere la buona risoluzione. Facciamo

[4] *|nelle [Nelle] anime distratte, tiepide, trascurate, invece, i propositi si|* attenzione come si spengono i buoni propositi concepiti dopo una confessio-*

[5] illanguidiscono, scolorano, dimenticano [.]|* ne, buona risoluzione. Si esce di chiesa, si incomincia a chiacchierare, a

[6] *|*sentenziare, a divagarsi in cose inutili, a pensa volere che gli altri non

[7] *|*si avvedano della nostra buona risoluzione: si incomincia a fare il

[8] *|*fanfarone. Così ci dimentichiamo del proposito, mentre anche ci ricordas-

[9] *|*simo non avrebbe più quei colori vivi che ci avevano mossi nel farlo.

[10] *|*Così la volontà se ne muore.*|- D'altra parte la grazia divina allora|* ricomincia*|

[11] |*(&): la confidenza in noi *|diminuisce; la|*(&)*| presunzione entra nell'anima: quel fuoco di paglia concepito, alimentato,

[12] quel vano |*solo dall'*|entusiasmo,|* non dalla grazia di Dio,*| si spegne.-|*(&)(&)(&)(&)(&)*| Ma non avviene come avvenne di Pietro

[13] così di chi|* è calmo ma*| vigila, teme di sé, confida in Dio, e si tiene

[14] unito alla sua bontà: come faceva l'apostolo S.[San] Giov.[Giovanni] che senza tanto

[15] fracasso, pone il capo sopra il petto di G.[Gesù] e vi attinge la forza: ed

[16] è il solo che sia ai piedi della croce a ricevere l'estrema eredità di G.[Gesù]

[17] la sua|* divina*| Madre.(I) Ah come certi sacerdoti e certi chierici che non fan

[18] chiasso, non sentenziano, non si entusiasmano|*(&)*| sono assai più saggi ed

[19] hanno il cuore più pieno di prudenza e grazia di certi spaccamonti! Come

[20] schivano con facilità il peccato: come ne evitano con facilità anche l'ombra?

[21] Questo Come agisce invece il sacerdote, il chierico che non ha questo spirito [?]

[22] |*L'abitudine *|Supponiamo pure che non cada subito in cose grave [gravi]:|* Ma facciamo che*|

[23] (I) La necessità di questo spirito non poteva essere|* altro che*| meglio espresso che dicendo: Petite ed dabitur votis

W

[24] quaerite est invenietis, pulsate et apristur vobis, omnis enim qui petis accipit - et qui (&) invenis et

W

[25] pulsanti (&) .- La donna Cananea- l'amico dei (&) sono altri esempi.

W

[1] Egli tuttavia fa tutto forzatamente, cerca di sbrogliarsi presto. Egli passerà la
[2] sua vita per necessità di* vocazione*| ufficio nelle pratiche di pietà.- Ed
[3] io non voglio qui dire neppure per incidente che chi non ha affe-
[4] zione a queste cose non ha vocazione: lo affermava D. Capasso però.
[5] Vedrete quel sacerdote abituarsi a divenire indifferente a tutto. Quanto
[6] alle sue confessioni incomincerà, non a lasciarle perché ancora la co-
[7] scienza gli rimorderà, ma a farle senza dolore e senza propositi, per
[8] poter celebrare o comunicarsi. Poi le sue confessioni diverranno rare:
[9] tante volte litigherà con sé e cercherà di persuadersi che non è in
[10] peccato grave e qualche volta resignerà qualche Alessa.- Questo sacerdote verrà
[11] indifferente all'altare ove celebrerà, giocando a correre, fino in 12 minuti
[12] come si verificò poco tempo fa. Li vedrete accostarsi all'altare guardan-
[13] do qua e là, distratti con un fare più da soldato o da uomo
[14] che va a passeggio.- Il succedersi poi delle sepolture accanto
[15] ai battesimi, dei moribondi accanto ai matrimoni, dell'Olio Santo
[16] con le prediche, gli scherzi, i mille discorsi inutili, farà sì che voi
[17] lo vedrete passare non solo con indifferenza da una cosa all'altra,
[18] ma anche ridendo. E Che [che] spirito troverete in un cuore che non prega
[19] che non riflette mai a quel che faccia? Senza mai riflettere a cosa
[20] fa[fà] giungerà fino alla morte: e che avrà raccolto? - Forse avrà
[21] lavorato molto, forse avrà fatto parlare di sé, forse si sarà stancato,

W

[1] Durante i sacrifici dei pagani una voce spesso ripeteva al sac.[sacerdote]: age quod agis - bada a ciò che fai.

[2] con l'illusione e la superbia d'aver fatto bene: ma un autore dice: "intrinsicus

[3] cavi" e in un certo si potrebbero applicare quelle parole che abbiamo nel

[4] Sinodo: in nihil agendo occupatissimi. Sono occupati ma fan niente, almeno

[5] non ci guadagnano dei meriti per sé.- All'incontro che fa le cose con

[6] spirito non si può dire quanti meriti si faccia. Raccolto e unito col suo

[7] Dio, mentre attende alle cose cui attendono gli altri, egli offre tutto al Signore.

[8] Se* prega*| prende il cibo, se il riposo; se conversa, se attende alle cose materiali

[9] egli le fa pel Signore: si può proprio dire che egli vive, muove ed è nel

[10] Signore: "in quo vivimus, movemur et sumus". Guadagna meriti immensi

[11] anche da cose di poca importanza, sente sempre la presenza di Dio e il

[12] bene che fa non è una cosa arida, ma viva, dolce, affettuosa, ei non sente

[13] la fatica. E quel attendere per es.[esempio] con impegno alla preghiera gli procura

[14] una certa facilità, quella facilità una dolcezza, quella dolcezza maggiore

[15] slancio. E qual buona impressione fa sugli altri questo spirito!

[16] Non parliamo qui dei bisogni che hanno tutti i fedeli della preghiera,

[17] veniamo solo all'obbligo speciale che abbiamo noi come avviati alla carriera

[18] ecclesiastica.- Il sacerdote ha per ufficio, proprio per mestiere la preghiera.

[19] Noi lo vediamo nel primo sacerdote G.[Gesù] C.[Cristo] che dopo passati trenta anni nel

[20] solo apostolato della preghiera, vi consuma ancora buona parte della sua

[21] vita pubblica ed ora nella SS.[Santissima] Eucarestia e nel* g*| cielo ripete incessantemente

[22] all'Eterno Padre* le (&) *| i suoi gemiti inenarrabili.- Pregavano gli Apostoli

- [1] e quasi non sentendosi ancora abbastanza forti si raccomandavano alle preghiere
[2] dei fedeli. Pregavano quei buoni sacerdoti che la Chiesa ci ricorda come
[3] convertitori del mondo colla preghiera pi che colla predicazione. S.[San] Agostino,
[4] S.[San] Bonifacio, S.[San] Tommaso, S.[San] Franc. S.[San] Alfonso ecc.[eccetera] Il sac.[sacerdote] è stabilito
[5] tra la terra peccatrice e Dio giusto e buono: è il sac.[sacerdote] che deve calmare
[6] la collera di Dio e tirare gli uomini sulla retta via: Dio si placa solo
[7] colla preghiera, il mondo si converte specialmente colla preghiera.
[8] "Omnis pontifex ex hominibus assumptus, pro hominibus constituitur"
[9] Sacerdotes die ac nocte pro plebe sibi commissa oportet orare.- la Chiesa
[10] è chiamata casa d'orazione ed è pura là ove il sac.[sacerdote] deve passare il più
[11] del tempo, come il più del tempo il letterato deve passarlo tra i libri,
[12] e il contadino tra i campi. Ed è tanto così che è venuto fami-
[13] gliare il detto: "Quia non oros sacerdos non es"- Il D'Avila scriveva:
[14] Non si creda fatto pel sacerdozio chi non ha lo spirito di preghiera: S.[San] Ber-
[15] nardo non voleva che quei che mancavano di tal spirito Eugenio III li
[16] ordinasse e la medesima cosa ordinava S.[San] Carlo: perché chi non sa il mestiere
[17] della preghiera, non sa il mestiere del sac.[sacerdote];- non si ordini dunque. Egli
[18] è dotto forse, è intraprendente, è coraggioso, ma prete no, non lo sarà.
[19] Potrà anche averne il carattere, ma non lo spirito; è come un medico
[20] che senza aver studiato è riuscito a strappare uno straccio di Laurea.
[21] Come potranno essere maestri di preghiera, predicarne da mattino a

[1] sera la necessità, coloro che non hanno lo spirito? Coloro che da certe genuflessioni
[2] senza senso e da certi segni di croce da far vergogna o pena si vede non averne
[3] lo spirito? "Tu es magister in Israel et haec ignoras"? si potrà dir[a] a
[4] questo Chierico o sacerdote. |* Eppure si d*| Non sai pregare? Ebbene va,
[5] gettati ai piedi della croce, o innalzati col pensiero al cielo, trasportati a piè
[6] del S.[Santo] Tabernacolo, o alla culla di Betlemme: Admiremur, adoremus, lau-
[7] demus, amemus, gratias illis agamus, gratulemur. Ah! il sacerdote che
[8] quando recita l'ufficio ha sopra di sé tutta la chiesa e tratta l'affare
[9] di milioni[milioni] e milioni[milioni] di anime e pare che scherzi o che faccia la cosa
[10] più noiosa, inutile del mondo!
[11] Ma la preghiera del sac.[sacerdote] ha un valore speciale: ella è onnipotente
[12] "Dimitte me, dimitte me, lasciami fare, lasciami spiegare, dimitte me, ut ira-
[13] sacatur furor meus. Di chi è questa voce? Chi è costui che prega di non
[14] essere trattenuto, che vuol fare e pare impedito? E' Dio, quel Dio mi obbe-
[15] discono cielo e terra. Questo Dio può incatenarmi coll'orazione: è Mosè colla
[16] preghiera che diviene più potente che Dio stesso: Dimitte me: voglio sterminare
[17] questo popolo ingrato. Ma Mosè lo vinse coll'orazione.- E nel libro di
[18] Giosué si dice: "stetit sol, obediens Domino, voci hominis ["]. Abbiamo Iddio che
[19] obbedisce all'uomo. Di qui vengono quei titoli che si danno alla preghiera dai
[20] SS.[Santissimi] Padri: Chiave del cielo, e S.[San] Agostino dice che chi lo sa maneggiare diventa
[21] padrone di ogni tesoro che vi sia là entro [dentro] e porta l'esempio d'Elia: "Iubet

- [1] Elia et clauditur coelum, orat postmundum et aperitur.- Altri chiamano
[2] l'orazione ambiziosa, ardimentosa, impudente perché fa sì che l'uomo faccia
[3] quasi piegare Iddio a seconda dei suoi desideri.- Iddio a Mosè dice:
[4] Ecce constitui te Deum Fharaonis: perché Mosè è Dio? Risponde S.[San] Pier
[5] Grisologo: l'orazione che dava a Mosè l'onnipotenza sopra Dio.- Ma questo
[6] si può dire dell'orazione di tutti, ma è qualcosa di più il pregare di
[7] un ministro. Il ministro non prega, ma contratta, propone, consiglia, con-
[8] certa. E' come un mediatore nei contratti che non prega, ma risolve
[9] le cose. Il ministro numera i motivi e conchiude. bisogna far così -
[10] il mediatore senza neppure dire le ragioni risolve le cose. Iddio non può
[11] rifiutarsi.- Dunque dall'orazione del sac.[sacerdote] dipenderà un vantaggio o un danno
[12] immenso ... quanto impegno non dobbiamo noi avere per questo
[13] spirito di orazione?
[14] E' celebre l'ammonizione di S.[San] Bernardo ad Eugenio III. Voi, nel vostro uffi-
[15] zio, avrete da fare con uomini potenti, inflessibili, ostinati.- Non potete vincerli,
[16] ebbene non vi ritirate: "Timeat orationem, qui admonitionem contempsit ["]". E'
[17] che così che D. Capasso esortava i sacerdoti: Se avete persone che non vo-
[18] gliono lasciare il peccato, romperla con certi legami: intimare loro: "Timeat
[19] orayionem qui contempsit admonitionem" [.] - Così fece un confessore con
[20] molto profitto.
[21] Il sac.[sacerdote] che ha una forza così grande presso Iddio deve possedere

- [1] lo spirito di preghiera. Di lui deve dirsi, deve avverarsi ciò che dice lo Spirito
[2] Santo: "effundam spiritum precum"- Se egli l'avrà schiverà il male, farà
[3] molto bene, sarà felice, altrimenti diverrà rilassato, negligente, un ecclesiastico
[4] il cui spirito starà tutto nell'abito che veste e nulla più.- Ricordiamoci
[5] che noi andiamo incontro a due giudizi, l'uno più severo dell'altro: nulla
[6] ci perdoneranno: il giudizio del mondo senza carità e misericordia e
[7] il giudizio di Dio, giudice giustissimo e infallibile. Al prevenire i colpi
[8] di questi due giudizi un mezzo solo è effettuabile: fare un terzo giudizio
[9] di noi: siamo noi tali che il mondo e Dio non ci abbiano a colpire? Se
[10] lo siamo è perché già preghiamo, se non lo siamo è perché non preghiamo
[11] con vero spirito.- Acquistiamolo dunque perché del sac.[sacerdote] si deve poter dire: (&)
[12] quid considerati servum meum (&), quod non sit ei homo similis super terram?
[13] Ma come si può mai acquistare questo spirito di divozione e di
[14] preghiera? Coll'esercizio - e coll'esame. Collo sforzarsi. Come a camminare
[15] s'impara facendo i passi e non solo sentendo la teoria, come gli esercizi
[16] militari s'imparano mettendoli in pratica, come il greco, latino ecc.[eccetera] non si impa-
[17] rano tanto sulla grammatica quanto|* sopra*| con esercizio, così è dello spirito
[18] di preghiera. Questo deve farsi con sforzarsi nelle orazioni brevi e lunghe.- Poi
[19] l'esame chiama in giudizio il fatto.- Così avremo risolto tutte le difficoltà
[20] che noi troviamo, tutti i pretesti che abbiamo ed avremo ogni cosa avendo
[21] questo solo spirito di preghiera. "Oratio cum sit una omnia potest"-

pag. 46

- [1] # Pur troppo che vi sono delle anime che si lamentano d'essere fredde nella S.[Santa] Comunione, ma
- [2] il motivo si è perché mancano di preparazione!! remoto o prossimo. Discorsi inutili e vani - marachelle
- [3] strappi al regol.[regolamento] disobbedienze - pigrizia ... Come si farà poi ad essere raccolti?

pag.56

[1] Primo venerdì di Marzo 1909

[2] Intenz.[Intenzioni] generale dell'Apostol.[Apostolato] della Preghiera: I Sindacati cristiani.

[3] 1L'intenzione mensile dell'apostolato della preghiera parte da Roma, dalla
[4] direzione di questa immensa associazione diffusa per tutto il mondo, e viene comunicata a tutti i membri e che in
[5] tutto il mondo conta più di 20 milioni d'associati. Essa è pubblicata dal
[6] Messaggiere del S.[Sacro] Cuore di G.[Gesù] benedetto dal S.[Santo] Padre Pio X. Cosiché [Cosicché]* noi*|
[7] possiamo dire che con essa ogni mese ed ogni giorno noi ci uniamo alle preghiere di un numero stra-
[8] grande di fedeli e di persone religiose sparse in tutta la superficie della terra.
[9] Anzi possiamo dire di adempiera [adempiere] con questo ad un vivissimo desiderio
[10] del S.[Santo] Padre, che è l'interprete migliori [migliore] di quanto vuole il S.[Sacro] Cuore di
[11] da noi. Parlando poi dell'intenzione assegnataci per Marzo essa
[12] è davvero fra le più utili: i sindacati cristiani.- Vediamo brevemente
[13] che siano, le loro necessità, quale siano i nostri doveri di fronte ad essi.-

[14] 2Si legge nella Storia Un. di C.[Cristo] Cantù che i Germani possede-
[15] vano delle specie di confraternite, delle Gilde, che rano associazioni di
[16] persone, specialmente di quelle che avevano lo stesso mestiere: p. es.[esempio] la caccia, l'agri-
[17] coltura ecc.[eccetera], sotto la protezione di un loro Dio od eroe.- Anche i romani ave-
[18] vano già dei colleghi di artigiani.- Carlo M. poi nei* nelle*| suoi campi di prima-
[19] vera e nei suoi Capitolari aveva preso a favorire le confraternite operaje

[1] e mercantili che i vescovi avevano ideato.- Esse si svilupparono poi assai nel
[2] secolo XI, e giunsero nel secolo XIII e XIV alla loro età dell'oro: incominciarono
[3] a decadere nel secolo XV fino alla rivoluzione francese che fu per esse il colpo
[4] maestro. Decaddero perché si rallentarono in esse quei legami che le univano
[5] alla chiesa e subirono una pressione sempre più forte da parte dello stato.-
[6] La Rivoluzione francese le distrusse ed ora il bisogno* le*| ha eccitato un lavoro febbrile per rialzarle sotto tanti
[7] altri nomi tra cui quello di Sindacati* cristiani*| in modo più adatto ai tempi. Ecco cio [ciò] che sono i sindacati
[8] storicamente: i successori naturali e modernizzati delle corporazioni* religiose*| operaie.
[9] Leone XIII nella sua celebre encicl. "Rerum novarum" dice: Fra tutte le opere
[10] dirette a sollevare efficacemente l'indigenza ed operare un ravvicinamento [ravvicinamento] fra
[11] le due classi (di operai e padroni) il primo posto appartiene alle corporazioni
[12] operaje* (&) *| e|* (&) *| dalle parole che seguono si capisce che nel suggerire i Sin-
[13] daci cristiani. Dice infatti: "Gli operaj cristiani ormai devono scegliere
[14] fra questi due partiti: o dare il loro nome a società di cui la religione
[15] ha tutto a temere, od organizzarsi essi stessi ed unire le loro forze per
[16] potere scuotere arditamente un giogo sì ingiusto ed intollerabile". Nessun
[17] uomo che desideri salvare la società da rovina imminente, può dubitare
[18] che è necessario lavorare per questo ultimo partito.- Ecco quello che sono
[19] i sindacati cristiani per un cattolico: quelli [quella] (&) associazione* diretta a*| voluta dal papa per pro-
[20] muovere il bene materiale e sociale e religioso del popolo.
[21] E che sono essi in se stessi? Sindacato cristiano: ha due elementi:

- [1] Sindacato: suono [sono] associazioni di uomini che per lo più esercitano la stessa professione
[2] e appartengono alla stessa industria.- Cristiano vuol dire composto di persone
[3] cristiani [cristiane] e per fini cristiani, cioè per conservare la civiltà cristiana: in oppo-
[4] sizione coi sindacati che vogliono propagare le loro dottrine antireligiose e in pratica
[5] immorali.-
[6] Il sindacato studia, difende, promuove gli interessi professionali. Per es.[eseempio] un
[7] sindacato di contadini che fa? I contadini di un dato paese o di una data
[8] regione si uniscono assieme e formano una grande società. - Questi contadini così
[9] uniti formano per es.[eseempio] una cantina sociale: ve ne hanno già in diversi paesi.
[10] Con queste cantine sociali essi non saranno più in pericolo di fare poi via
[11] le loro|* merce di*| uve per forza sui mercati, (&) sono nella possibilità di pigiarle fare
[12] il vino e venderlo poi e quando come essi credono. Questi contadini così uniti possono
[13] fondare una cassa rurale ove prendere i denari per fare le spese necessarie alla
[14] campagna, pagare il solfato di rame, fare compiere i lavori necessari alle vigne.
[15] Possono mandare a prendere per es.[eseempio] anche il solfato di rame in società, i
[16] concimi, farli chimicare perché siano puri [;] comperare gli attrezzi agricoli. Potrebbero promuovere conferenze
[17] sull'agricoltura, campi sperimentali, assaggi dei terreni ecc.[eccetera]- Potrebbero anche
[18] avere chi difende i loro interessi presso il governo, far rispettare i loro diritti:
[19] far pesare la loro opinione nello|* costituire*| stabilire dazi, dogane, leggi.- fondano [Fondano] persino giornali, diffondono libri
ecc.[eccetera] [-] I contadini potrebbero
[20] stabilire società per assicurazione contro la grandine, per assicurazione contro gli incendi, gli infor-
[21] tunii sul bestiame, sul lavoro,|* sulla*| per la vecchiaja|* e qualche*|.- Di più in molti

- [1] luoghi hanno promosso degli affittamente [affittamenti] collettivi che risparmiano molto al
[2] povero contadino: se i componenti sono mezzadri, o schiavandari, o affittavoli. Ecc.
[3] Questi sindacati poi se si considerano|* nella città*| tra gli operaj producono molti altri e
[4] forse maggiori interessi.
[5] Di più: in essi ci possono essere o soli padroni, o solo manovali, operaj,
[6] affittavoli: oppure potrebbero anche essere misti cioè di|* operai (&) *| lavoratori e padroni nello
[7] stesso tempo.- Sorge una discordia tra padrone e servo? Ebbene vi è chi è
[8] incaricato di entrare in mezzo e comporla giustamente.- Si sente ogni giorno parlare
[9] di scioperi e disoccupazione ecc.[eccetera] ... ma queste non si verificherebbero se fossero
[10] bene organizzati i sindacati. Non si avrebbero tanti disoccupati, tanti disor-
[11] dini ecc.[eccetera]-
[12] Qualcuno dirà: ma perché la Chiesa se l'è presa tanto a cuore con questi sin-
[13] dacati ... pare che non si tratti d'altro che di soldi, guadagni ecc.[eccetera] ... e la Chiesa
[14] vuole che siano costituiti? Insiste?- sentite: la chiesa vuole dei sindacati, ma
[15] che siano cristiani.- Anche i socialisti si sono messi in moto a
[16] fondare di queste associazioni, ma vedete cosa vogliono essi: (&) contro
[17] il governo, scioperi contro i padroni, e più di tutto la rovina dell'anima.
[18] Povera gente che si uniscono in quei sindacati socialisti! Cominciano dal
[19] proibire andare in|* far matrimonio*| in chiesa, di far battezzare i bambini, di chiamare
[20] il prete in punto di morte ecc.[eccetera] Poveri giovani costretti unirsi a
[21] costoro. Escono dalle loro famiglie col bel sorriso dell'innocenza e della

- [1] semplicità sulle labbra, passando|* di lì a poco tempo*| presso il prete si tolgono rispettosamente
[2] il cappello, vanno in chiesa, dicono bene le loro orazioni. Aspettate di lì a
[3] pochi|* giorni*| anni quando sono cambiati. Sparuti nella faccia e da cento segni potete
[4] loro leggere sul viso|* negli occhi*| la|* loro*| malizia e forse i vizi: baldanzosi guardano con occhi
[5] di diffidenza e sprezzo il sacerdote, se pure non l'insultano: leggono giornalacci e si vantano
[6] * sap*| aver imparato a bestemmiare e odiare il loro padrone. Pochi giovani
[7] caduti nei sindacati socialisti.- Che fanno all'incontro i sindacati cristiani?
[8] Rispettano e possibilmente conservano ai giovani la loro innocenza, il rispetto alla religione: agli adulti
[9] istruiscono con giornali, conferenze speciali e opuscoli e loro insegnano il rispetto
[10] a chi se lo merita. In una parola i sindacati|* cristiani*| tanto socialisti che
[11] cristiani portano gli stessi vantaggi materiali giusti al popolo: i cristiani di
[12] più portano l'ordine, la religione e la salute eterna dell'anima che è tutto
[13] il fine dell'uomo.^(I) - Ecco perché la Chiesa promuove tanto questi sindacati.
[14] Ecco perché Leone XIII diceva: "Gli operaj cristiani devono organizzarsi loro stessi, unire
[15] le loro opere" per i grandi vantaggi che possono derivare agli operai, padroni, società, religione
[16] se sono ben organizzati.- In questi giorni in Italia si fa un gran chiasso: vi sono
[17] tanti che aspirano a diventare deputati: e fanno il giro dei paesi di un determi-
[18] nato collegio: e li [lì] battono alla gran cassa per attirarsi dietro tanta gente e|* il più*| tante
[19] |*delle *|volte fa più fortuna chi grida più forte: il popolo è così va dietro a chi
[20] fa|* più fracasso*| fargli vedere meglio la ragione: si arruola sotto la bandiera che ha
[21] -----
[22] (I) I sindacati socialisti fanno l'interesse del popolo - i cristiani anche -. I socialisti eccitano allo sciopero-rivoluzione ecc.[eccetera] [-] i
cristiani
[23] alla pace e tranquillità - I socialisti (&) l'odio al padrone - i cristiani l'amore - I socialisti non vogliono Dio, i cristiani lo
[24] vogliono - I socialisti non vogliono si pensi all'anima e si viva come le bestie - i cristiani vogliono che si pensi al corpo e all'anima.
[25] - Filatura di Cherasco ...

- [1] (es.[esempio]: ogni paese)
- [2] più bei colori. Altri stanno spettatori inerti per vedere un po' cosa saranno buoni
- [3] a fare gli uni e gli altri: per poi unirsi a questi o quelli. Aspettano che le (&)
- [4] abbiano data buona prova.- Dunque sono necessarie due cose ai sindacati cri-
- [5] stiani per riuscire bene: che vi sia che [chi] li propaghi, che|* vi sia chi li diff*| funzionino bene: cose
- [6] difficili: per es.[esempio] della prima è il Belgio: Il segretariato generale delle Unioni
- [7] Professionali del Belgio dopo il 1904 si è cercato una decina di giovani operaj, li ha
- [8] istruiti bene, perché propaghino questi sindacati: ebbene in pochi anni
- [9] questi giovani si sono struiti, hanno tenute conferenze ed hanno arruolato nei sind.[sindaco] C.[Cristo] in
- [10] uno stato di 6 milioni più di 40 mila operaj strappati alle mene socialiste
- [11] e ai loro Sin. Crist.:|* e fa*| queste [questo] numero vuol dire colle debite proporzioni che in Italia
- [12] sarebbe di 200.000. Ciò che in Italia vorrebbe dire togliere|* più di*| circa metà le
- [13] Un P.[Padre] ap.
- [14] forze attuali ai socialisti ed aggiungerle ai cattolici.- Sarebbe forse decisivo.- Avete tante
- [15] volte sentito discorrere dell'Un.[Unità] popol.[popolo] di Germania che conta circa mezzo milione
- [16] di Membri [membri] attivi, che fanno tanto a sé ed agli altri: intenti a lottare
- [17] contro i socialisti|* tante difficoltà*|. E quanto lavoro non si fa anche in Francia, nella
- [18] spagna, nell'Italia, nell'Austria ecc.[eccetera]? e questo vuol dire con tanti altri
- [19] vantaggi anche tante anime tolto dalla via|* che camminano*| per sé guida all'inferno e ri-
- [20] messe sulla strada del cielo. ...
- [21] Preghiamo dunque che si spianino tante difficoltà che vi si oppongono.|* Noi*| Tutti
- [22] i membri dell'apostol. della preghiera fanno questa intenzione nel mese.
- [23] Essi sanno, come noi, che ogni opera buona, preghiera, patimento ecc.[eccetera] ha un

- [1] triplice valore: impetratorio, soddisfattorio, e meritorio. (&) Non potendo
[2] cedere agli altri il meritorio, molti d'essi danno il soddisfattorio alle anime
[3] purganti, tutti poi depongono nelle mani del S.[Sacro] Cuore di G.[Gesù] la parte
[4] impetratoria. Facciamolo fin d'ora per tutto il mese:|* E questo si fa con quella preghiera che deponiamo anche noi in q*| diamo anche noi
[5] a questo Cuore di G.[Gesù] che pochi minuti fa è venuto a palpitare nel nostro
[6] cuore la parte impetratoria delle nostre azioni del mese. Quando poi ogni
[7] mattina reciteremo le orazioni ricordiamo di far attenzione alla preghiera che
[8] si recita e rinnoviamo ben di cuore la nostra offerta.- Quanto bene po-
[9] tremmo noi fare! Sarebbe già tanto l'ottenere tutto quello che vi ho detto: eppure non
[10] è che una goccia d'acqua paragonato al mare. Preghiamo pure, preghiamo molto
[11] dunque.
[12] |*Ma qual è lo spirito di queste confrater sindacati? La carità che crea l'unione.*|
[13] Vedete voi qui che tanto i cattolici come i socialisti convengono nell'unire il
[14] popolo: ma discordano nel fine. I socialisti si avvicinano al popolo per fargli
[15] del male, per spirito del demonio: i cristiani per far del bene, per spirito
[16] di Dio.- Qui vi sono due amicizie: ma una è buona l'altra cattiva.
[17] Tutti in questo mondo hanno degli amici: ma gli uni per il bene l'altro
[18] per il male. Lucifero in cielo quando innalzò la sua bandiera e si unì
[19] agli altri ribelli aveva un'amicizia cattiva; S.[San] Michele al contrario quando si
[20] unì agli angeli fedeli a Dio|* si (&) *| ebbe un'amicizia santa.- Anche voi
[21] avete le vostre amicizie sono esse buone o cattive? Come si uniscono?

- [1] Dai frutti. Un poco come|* le legh*| i sindacati, cristiani, si distinguono dai socialisti.
- [2] Dai frutti. Unitevi a noi dicono i socialisti: vi daremo il pane: E mentre
- [3] con una mano|* (&) *| porgono un tozzo di pane coll'altra|* (&) *| presentano una carta
- [4] da sottoscrivere: rinuncio al paradiso.|* Vad*| I cristiani vi dicono invece:
- [5] unitevi a noi: vi daremo il pane. E mentre con una mano vi presentano
- [6] il pane coll'altra vi indicano il paradiso e la felicità eterna.
- [7] C.[Cristo] c'è [ce] l'ha detto chiaro: ex fructibus cognoscetis eos.- Vedete due
- [8] compagni che si frequentano: erano buoni, docili; in chiesa li vedevi
- [9] frequentare la comunione con fervore; i maestri erano contenti: uno riusciva
- [10] dei primi: l'altro tra i mediocri, perché d'ingegno scarso, ma il professore
- [11] era contento perché di buona volontà: faceva quel che poteva: [.] Ad|*nno *|
- [12] |*contratto amicizia *|un tratto uno che è svogliato nello studio: vi
- [13] si vede chiaro che la preghiera gli pesa, vi si dimena tante volte ...
- [14] le prediche non gli piacciono più,|* l'assistente*| comincia ad accorgersi
- [15] che qui rompe il regolamento, là borbotta, da una parte disturba,
- [16] dall'altra tutto è|* brutto*| a rovescio.- Come va questo cambiamento? E' stato [stata]
- [17] un'amicizia ed un'amicizia che non può essere buona perché bacati sono i
- [18] frutti.- Guardate quell'altro:|* (&) *| ha un sorriso sulle labbra che dimostra
- [19] tutto il candore dell'anima bella: è sempre di un buon umore che inamora
- [20] e qualcuno forse anche lo invidia è l'anima della conversazione e ricreazione. Passato un po' di tempo incomincia a
- [21] farsi vedere un po' triste, ama la solitudine, parla di meno: è in un

[1] Davide - Gionata

[2] circolo e invece di discorrere pare nelle nuvole: sfugge l'occhio dell'assistente e schiva

[3] i superiori. Se uno gli passa vicino istintivamente abbassa gli occhi: pare che ami di

[4] trovarsi|* (&)*| nascosto:|* (&)*| Che certe maniere di guardare, di diportarsi con alcuni compagni

[5] appare chiaro a chi non è cieco che c'è qualcosa. Se fosse Mons.[Monsignore]. Taroni lo

[6] direbbe chiaro: ha un baco nel cuore. L'è chiuso,|* ind*| sospettoso, non si

[7] lascia neppure più conoscere dal confessore.- Andate a vedere di che colore

[8] sia questo baco: vi troverete che è un baco grosso: è un compagno. Da lui ha

[9] imparato a criticare i compagni e superiori - a [ha] disimparato l'amore ai superiori

[10] ed al seminario, a [ha] sospirare più la libertà. E quel che è peggio ha capite certe paro-

[11] line,|* certe*| ha letto certi libri e guardate certe figure ... e chi sa che sotto non ci sia stato

[12] qualcosa di più!- Frutto cattivo, amicizia cattiva, semente cattiva.-

[13] Certe amicizie sono per mormorare. Andare a cercare perché certi diventino scrupolosi,|* di*| gretti, strani ... l'è il

[14] comunicare costantemente con uno solo. Sono amicizia [amicizie] alla socialistoide - Consolazioni carezze da una parte ... anima, innocenza, (&) pace dall'altra

[15] Vi sono pure amicizie buone. Come è bello vedere per es.[esempio] che quando a

[16] un giovane muore una persona di famiglia: tutto il corso e tanti altri mo-

[17] strano di prendervi parte con le preghiere, con parole di sollievo!- Come

[18] è bello vedere che un compagno impresta all'altro questo o quel libro, e

[19] qualche volta anche alcuni oggetti necessari! - Come sarebbe anche bello

[20] che|* qu*| uno desse un buon consiglio ad un altro!

[21] Può incoraggiare [.]

[22] E come fa uno a distinguere la vera dalla falsa amicizia?

[23] Se non gli importerebbe che i superiori la conoscessero.

[24] se parla male - se non rispetta i superiori

[25] Avremo sempre amici al fianco nella vita: essi possono molto; se sapremo distinguerli

[26] saremo fortunati [.]

pag. 66

- [1] S.[San] Bern.: Nos quidem servuli tui, o Maria, ceteris in virtutibus congandemus tibi, sed in
- [2] hac (misericordia) potens nobis ipsis - Laudamus Virginitatem, humilitatem miramur; sed misericordia
- [3] miseris saprit dulcius, misericordiam amplectimur (&) , recordamur saepius - (&)
- [4] invocamus (V.[Vedi] Fest. App. B.[Beata] V.[Vergine] de Misericordia - Lect. III Noct. -libellum)

[5] fatto stupendo - Riscossa - 1909 - 6 Novembre - pag.[pagina] 355

[6] V.[Vedi] fatto di Maria Egiziaca: Libro per tutti - III - 122) ((&) 125 - P.[Padre] Bernardo

[7] Mese di Ottobre per Maria - SS.[Santissimo] Rosario - Purity - Maternity -

[8] Il più caro dei titoli non è sapiente - grande ecc.[eccetera] ma misericordioso

[9] Sbigottito ed oppresso dal peso dei tuoi pecc.[peccati], straziato dal rimorso di coscienza, sgomentato

[10] dai giudizi tremendi di Dio, vicino forse a piombare nell'abisso della Super., nel baratro della tristezza

[11] volgiti a Maria, confida in Maria; quel caro nome si posi sempre sulle tue labbra, stiate sempre

[12] scolpito nel cuore.

[13] Fatto di S.[San] Franc. di Sales - tentato a Parigi V.[Vedi] Glorie di Maria - Pag.[Pagina] 122 -

- [1] ricorda. Ma ho voluto farne come una divisione si è tenuto
- [2] lo scettro della giustizia ed ho lasciato a Maria SS.[Santissima] la misericordia.
- [3] Deus judicium (&) regi da et justitiam tuam Filio regis -
- [4] Salve Regina - Misericordia e seguita un dotto interprete: quia misericordiam tuam dodisti matri
- [5] regis. I peccatori si burlano e insultano Dio e Dio vorrebbe pu-
- [6] nirli coi suoi fulmini: Maria SS.[Santissima] ne trattiene la mano armata
- [7] dalla giustizia e lascia che sui poveri peccatori cadano più
- [8] in abbondanza le sue misericordie. E' per questo che in essa vi
- [9] è niente di austero, niente di sensibile, tota sauis est. Che se
- [10] |*ella *|dunque G.[Gesù] C.[Cristo] si può chiamare re e re di giustizia, Maria SS.[Santissima]
- [11] può chiamarsi regina di misericordia.
- [12] Ora quando sarà che G.[Gesù] C.[Cristo], re di giustizia eserciterà bene
- [13] il suo uffizio di re di giustizia? Quando ci sia pienamente
- [14] giusto - come un giudice della terra sarà davvero giusto quando
- [15] liberi o condanni secondo i meriti.- Quando sarà che Maria SS.[Santissima]
- [16] sarà [sarà] vera regina di misericordia e farà proprio spiccare questo titolo?
- [17] Forse quando farà qualche piccola grazia? no, quando le farà
- [18] grandi.- Come un re dei ricchi sarebbe veramente tale quanto
- [19] più ricchi i suoi sudditi così Maria SS.[Santissima] dei miserabili.- |*E per questo che i SS.[Santissimi]*|
- [20] |*Padri si rivolgevano a lei e lo chiamavano pubblico ospedale*|
- [21] Quanto più uno è miserabile tanto più deve avere ferma la spe-

[1] ranza di ricevere da lei e di essere posto il suo patrocinio come
[2] se si aprisse un'asilo [un asilo] pei vecchi: i più vecchi sono quelli che devono
[3] più d'ogni altro ricorrere.- E' per questo che S.[San] Bernardo le dice:
[4] O Maria SS.[Santissimi] voi siete la* Madre dei pecca*| Regina di Misericordia:
[5] e chi sono i sudditi della misericordia se non i miseri?- Tu sei
[6] Regina della Misericordia e io|* chi*| sono il più miserabile dei peccatori
[7] dunque io ho|* il*| più diritto di tutti di essere da te accolto.
[8] E per farci comprendere questa verità i SS.[Santissimi] Padri sono an-
[9] dati in cerca di espressioni chiare. Ed hanno detto che Maria
[10] SS. [Santissima] è come un pubblico ospedale: ora chi mai ha più diritto
[11] a quest'ospedale|* che*| se non il più infermo. Supponete che
[12] a un pubblico ospedale si presentino e un incurabile vicino a
[13] morte, non ha egli più diritto di essere ricevuto che chi
[14] avesse una febbre solo leggera?- 2° per questo che le si dice il nome che noi ricorriamo: gementi e piangenti - Spes desperantium -
[15] Coraggio dunque Maria SS.[Santissima]
[16] è destinata per voi o anime che gemete forse sotto una
[17] pena che nessuno può togliervi.- La vita è piena di mistero
[18] * non*| sarà proprio impossibile che alcuni si trovi oppresso da|*1*|
[19] qualche colpa grave e già più volte abbia fatto sforzo per uscirne
[20] e intanto non sappia risolversi, non trovi in sé la forza suf-
[21] ficiente? Ah povera anima che alle volte ti irri ti contro te
[22] stessa, (&) la tua intensità: Maria SS.[Santissima] è per te: ella

[1] è speranza dei disperati: non irritarti contro di te, ma fa coraggio:
[2] ricorri a Maria SS.[Santissima]- Voi conoscete a quali funeste conseguenze
[3] possa portare una vita tiepida, indifferente, languida: vita
[4] senza gusto e preghiera senza fervore, lavoro senza soddisfazione,
[5] ricreazioni senza allegria. Iddio ha in odio queste anime
[6] e d'altronde nella S.[Santa] Scrittura vi è una parola terribile contro
[7] costoro: fossi almeno peccatore,|* (&) *| ma perché non sei né
[8] freddo né caldo io comincerò a rigettarti dalla mia faccia.
[9] Un'altra [Un'altra] anima che ha bisogno di Maria SS.[Santissima]- Non ostante [Nonostante]
[10] le cure della madre verso il bambino può cadere che si am-
[11] mali; non ostante [nonostante] tante grazie è impossibile che un giovane si
[12] lasci prendere da un qualche vizio che lo renda schiavo. Ahi
[13] che quando uno ha la disgrazia di lasciarsi prendere è molto
[14] difficile che si vi tiri su. Il demonio|* (&) *| o meglio l'abito W
[15] che si aumenta tiene come legata quell'anima con un filo come
[16] un ragazzo l'uccello: lo lascia volare un poco e poi a
[17] suo talento lo fa precipitare. Quest'anima forse sorge e ricade
[18] non sa spiegare la sua vita. Oh! anima sei molto inferma sei
[19] tu che hai più diritto alle grazie di Maria SS.[Santissima]- Vi saranno
[20] ancora altre anime che hanno qualche|* (&) *| grave squilibrio
[21] nella famiglia, qualche malattia forse, qualche dispiacere.

[1] Maria SS.[Santissima] è più per loro.- Qualcuno vi sarà che avrà forse anche fatto novene,
[2] che avrà pregato e pianto forse? Ebbene è per|* (&)*| costui Maria SS.[Santissima]
[3] Ricorra a lei: reciti la celebre orazione: "Memorare, piissima Virgo ecc.[eccetera]
[4] Maria SS.[Santissima] non tarderà ad|* avvi*| aiutarlo. - Ma qualcuno dirà: ma
[5] io ho non solo pregato, ma son proprio ricorso a Maria SS.[Santissima] e non fui
[6] esaudito ed ora sono più disperato che mai anche del suo aiuto.
[7] Può darsi: ma non sai tu che spesso Ella permette|* che*| questo per
[8] fare poi sembrare più meraviglioso e chiaro il suo aiuto? Se tu
[9] avessi subito ottenuto avresti forse stimata poco quella grazia.-
[10] Maria SS.[Santissima] è per destinazione, o direi vocazione chiamata a
[11] essere il sostegno nei bisogni più gravi: ora sappiamo noi che forza
[12] ha questa parola vocazione. La donna è chiamata ad allevare i|*1*| figli:
[13] ed è fornita tutta di un complesso di qualità che ve la fan atta.
[14] Chi può numerare la potenza d'amore in una donna cristiana. Si son
[15] vedute madri che davano gli ultimi pezzi di pane ai figli e si conten-
[16] tavano di morire di fame - madri che maltrattate dal marito e dai
[17] figli, si levavano il pane di bocca per nutrirli.- Una|* figlio*| madre
[18] aveva perso il marito - il figlio per rendersi padrone più libero|* delle sostanze*| e
[19] vivere senza ritegno|* consumarle*|: aveva calunniato la madre di un delitto
[20] orribile: complicità nella morte del padre.- Di fatto la madre veniva
[21] imprigionata e stava nel carcere per più di 18 mesi, finché venne

[1] riconosciuta la sua innocenza. Poco dopo era imprigionato il
[2] figlio stesso e conosciuto colpevole di infanticidio condannato. La
[3] madre ridotta all'ultimo di sostanze nella difesa del figlio:stremato
[4] di forza per i patimenti fisici e morali, si ridusse a fare l'infer-
[5] miera, a fare la rivendugliola per guadagnare qualche soldo.
[6] Né lo teneva per sé ma lo spediva al figlio perché rendesse meno
[7] |*disag *|intollerabile la sua condizione. Questo è l'amore che Iddio
[8] ha messo nel cuore della madre per renderla atta al fine della sua vo-
[9] cazione.- |*Nei suoi chiama*| Essere chiamato vuol dire avere tutto
[10] che si richiede al fine: così è d'un sacerdote chiamato - così ha
[11] fatto Dio col sole - coll'uomo, colle piante exg. l'elefante destinato
[12] a correre sul deserto può vivere 8 giorni senza bere;- il Messia|* G.[Gesù] C.[Cristo]*| destinato a
[13] redimere l'uomo in quel modo determinato doveva avere umanità per soffrire, divinità per dare va-
[14] lore infinito ai meriti ecc.[eccetera] -- Maria SS.[Santissima] dunque è fornita di tutte
[15] |*I ques *|le qualità necessarie per la misericordia.-
[16] Né può restare inoperosa verso i deboli: perché somma-
[17] mente inclinata alla pietà per necessità di vocazione (una delle qualità
[18] richieste) . Di G.[Gesù] C.[Cristo] ha scritto S.[San] Paolo che fu rivestito della nostra
[19] carne come passibile e mortale:|* ut condolare possit*| fu soggetto alle tentazioni
[20] ecc.[eccetera]: "In eo enim in quo passus ipse et tentatus potens est et ejs
[21] qui tentatur auxiliari" [.] Per concludere: "Adeamus ergo cum fiducia

[22] Ad. Heb. c. II-17 e IV, ultimo

[1] ad honum gratiae ut misericordiam consequamur et gratiam inveniamus in auxilio
[2] opportuno" [.] Quasi che volesse dire: se noi avessimo da ricorrere a chi non ha
[3] provato a soffrire, noi temeremmo che egli, non|* (&) *| capisse i dolori del nostro
[4] cuore. Invece noi abbiamo da avvicinarci ad un cuore che ha sofferto i dolori
[5] più crudeli dal sudore di sangue di G.[Gesù] C.[Cristo] nell'orto alla Crocifissione: egli ha
[6] provato le tentazioni del demonio, la ripugnanza della carne ai dolori della
[7] passione: gettatevi dunque nelle sue braccia.-|* Ugualmente*| Similmente si può dire di
[8] Maria SS.[Santissima] Ella ha sofferto dei dolori crudelissimi fino ad essere chiamata
[9] la regina dei dolori giacché il suo martirio fu il più lungo avendo durato
[10] tutta la sua vita: poiché Ella sapeva che|* (&) *| nutriva un Figlio che sarebbe spi-
[11] rato fra le calunnie, i dolori e gli insulti: il più intenso, perché si vide|* morire*| ucciso
[12] un figlio che amava assai che non la sua vita. Ah la scena che avvenne
[13] sul Calvario! Figurateci Maria SS.[Santissima] la madre più amante del suo divin Figlio
[14] |*ch *|che vede i giudei strappargli di dosso le vesti, gettarlo a terra: prendere i
[15] chiodi, puntarli sulle carni di G.[Gesù], alzare i martelli, sentire quasi lo|* set*| scric-
[16] chiolio delle ossa che si rompevano per lasciare entrare i chiodi! Quei colpi
[17] dovevano ripercuotersi nel cuore di Maria SS.[Santissima] - Ella conobbe allora che voglia
[18] dire dolore! Ella divenne estremamente sensibile ai nostri: "Adeamus ergo
[19] ed tronum gratiae ut misericordiam consequamur ["]].
[20] |*Né basta: in Lei è un cuo *|Che può ritrarci dunque? Se grandi
[21] sono le piaghe dell'anima nostra, se compassionevoli le nostre miserie che

- [1] vogliamo temere noi? Esse|* (&) *| moveranno più facilmente a compassione
[2] |*del *|il|* nostro*| cuore di Maria SS.[Santissima]: non temiamo di insegnarle! Quando noi
[3] andiamo a passeggio nei giorni di fiera o di mercato vediamo sui
[4] lati delle vie dei poveri infelici che chiedono l'elemosina: chi è privo
[5] di una gamba, chi|* (&) *| è tutto impiagato ecc.[eccetera]: ebbene cosa fanno? Tutto
[6] il possibile per mettere in vista le loro miserie. Essi sanno che più
[7] si faranno vivere infelici, più facilmente moveranno a compassione
[8] il cuore dei passeggeri: più denari riceveranno. Altrettanto possia-
[9] mo fare|* con*| noi con Maria SS.[Santissima] [.] Più mostreremo delle piaghe e
[10] meglio commoveremo il suo cuore.
[11] Né può qui venirci il timore che sarebbe negli uomini di
[12] questo mondo. Questi quanto più danno agli altri altrettanto tolgono
[13] a sé. Così non è di Maria SS.[Santissima] [.]- Ella non perde nulla affatto:
[14] quindi è molto inclinata a distribuire. Ella non è mai priva
[15] di quanto vuol dare: quindi è che è sempre larga e sempre più
[16] ritiene.
[17] In uno [una] famiglia quando si trovan diversi fratelli ed uno è
[18] infermo la madre pare non guardi più gli altri per mettersi
[19] tutta attorno a lui. E quanto più è malata grave tanto più
[20] la madre concentra attorno a lui tutte le cure.---

[1] Esempio di gravissimi Tentazioni - Rodriguez-

[2] Questi era prima un ricco mercante - entrò poi nella compagnia di G.[Gesù] [.]

[3] Ebbe un sogno: in esso vide una grossa nuvola di uccellacci - che pareva oscurare tutto

[4] il bel sereno del cielo - quando una colomba bianchissima veniva a mettere in rotta tutti

[5] quegli uccellacci. Questo si ripeteva diverse volte. (&) si avverò.

[6] Rodriguez per molti e molti anni fu similmente tentato contro la purità. Di notte

[7] si svegliava di soprassalto alla vista di fantasmi impuri: di giorno - se pregava - se

[8] studiava lo agitavano: egli diventava rosso in viso: in casa e fuori.- Egli combattè

[9] per sette anni continui sempre col ripetere: S.[Santa] Maria Mater Dei, memento mei" [.]

[10] Ma ecco un nuovo genere di tentazioni: la persuasione che Maria SS.[Santissima] voleva

[11] cessare di soccorrerlo e lasciarlo cadere in gravi peccati. La cosa gli pareva già

[12] fatta: la caduta certa, indubitata.- Egli ricorreva al suo confessore ... pareva

[13] non giovargli. Allora si pose a ripetere spesso e molte volte: S.[Santa] Maria, Mater

[14] Dei, memento mei. - Continuarono le tentazioni ma la SS.[Santissima] Vergine lo confortò

[15] facendogli vedere: Alfonso, dove sto io non temere.- Così vinse.

[16] Esempio di vita tiepida abbandonata: l'Ab.[Abate] Rance [Rancè]

[17] Armando Rancè, il grande riformatore delle austerità della Trappa, nel secolo XVII-

[18] prima di* edifi*| darsi così pervidamente al bene come fece, condusse per più anni

[19] anche come prete una vita affatto mondana, dandosi ai piaceri della molle

[20] vita di corte, dissipando nel lusso più prodigo le ricchezze delle quali era erede

[1] e non pensando ad altro che a servire il mondo e la propria ambizione. Non
[2] aveva più dimenticata in mezzo a' suoi errori l'affetto che aveva nutrito
[3] bambino per la nostra buona madre Maria SS.[Santissima] [.]. Gli era venuto per varie
[4] volte la buona ispirazione di ritirarsi nell'ombra della protezione di Maria
[5] nel celeberrimo convento a lei dedicato, alla Trappa ove qualche volta si
[6] recava a far visita, senza però mai decidersi a rimanervi. In una delle sue
[7] visite mentre stava nella stanza assegnatagli, questa rovinò ed egli fu a
[8] un punto di lasciarvi la vita, che provvidenzialmente pose in salvo ritraen-
[9] dosi quasi per prodigio dal pericolo e ritirandosi nella Chiesa di Maria.
[10] Quivi in quel momento udì cantare il salmo di chi confida nel Signore.
[11] Allora si decise e rimase in convento, facendo poi colle aspre sue penitenze
[12] meravigliare il mondo ed inducendo molti e molti nobili col suo esempio.
[13] Egli divenne il celebre riformatore dei trappisti che portò ad una vita rigo-
[14] rosissima: si può anche dire in qualche modo fondatore giacché questi
[15] trappisti fondati nel secolo XII erano allora rivolti a 7, egli li molti-
[16] plicò e ritornò [.].
[17] Morì nel 1700 - a 73 anni.

[18] Esempio della potenza di Maria SS.[Santissima] nel dar vittoria sul brutto
[19] vizio.
[20] Nella vita del P.[Padre] Zaccheo scritto dal Bartoli si legge: Egli credeva

[1] che mezzo efficacissimo contro la disonestà fosse il consumarsi e l'essere divoto verso
[2] Maria SS.[Santissima]. Gli capitò a confessarsi un giovane cavaliere: aveva girato il mondo tra
[3] fedeli, infelici eretici e non aveva preso i vizi di tutti.- L'ascoltò ed esortò a tornare
[4] presto. Questi obbedì, ma dopo molte confessioni era ugualmente radicato nel
[5] suo vizio.- Il P.[Padre] Zucchi una volta l'esortò a recitare ogni mattina appena levato
[6] un"Ave Maria"[un"Ave Maria"], consecrando a Maria SS.[Santissima] tutto se stesso e conchiudendo[concludendo]: Maria SS.[Santissima],
[7] io* (&)* | voglio essere vostro ... voi difendetemi come vostro" Alla sera poi dovrebbe
[8] fare lo stesso. Che se poi si fossero ripresentate le tentazioni egli avrebbe dovuto
[9] dire: "Signora, sono vostro, voi (&) come vostro".- Obbedì il giovane - dinuovo
[10] egli andò coi compagni a visitare il mondo più quattro anni - poi ritornò
[11] dal P.[Padre] Zucchi a confessarsi. Dice il P.[Padre] Zucchi che gli pareva di udire la
[12] confessione di un santo, sicché l'interrogò come avesse così cambiato. Il gio-
[13] vane proruppe in pianto di consolazione, asserendo che la pratica suggeritagli
[14] |*dal*|ad onor di Maria SS.[Santissima] era quella che l'aveva cambiato così.
[15] D'allora il P.[Padre] Zucchi era poi solito predicare questa bella pratica.

[1] [Vedi] pag.[pagina] 31 di questo quaderno.

[2] La visita a Maria SS.[Santissima]

[3] 1Tra gli ossequi che si possono fare ad onore di Maria SS.[Santissima] sia nel
[4] mese di Maggio, a Lei consecrato - sia negli altri tempi - specialmente nelle vacanze,
[5] uno di più graditi a questa vostra buona Madre è certamente il visitare le sue
[6] immagini [immagini] e le sue Chiese. D'altronde voi sentite come ogni mattina che vi viene
[7] assegnato un ossequio da presentarle ogni giorno: ma certo non è improbabile e
[8] non restate offesi se uno asserisce|* per es.[esempio]*| che qualcuno almeno può dimenti-
[9] carsi.- Supposto pure che tutti se ne ricordassero: è improbabile dire che può
[10] esservi qualcuno che non abbia voglia di farlo? - Ma vi ha un ossequio che
[11] nessuno di voi può dimenticare|* perché*| ed è la visita: tutti lo ricordano perché
[12] si sente il campanello a sonare - tutti lo fanno perché si viene da tutti in
[13] Chiesa - a tutti dev'essere caro perché essendo un opera [un'opera] comune piace
[14] molto a Maria SS.[Santissima] - tutti possono farla bene perché è molto facile.
[15] Fermiamoci stamane a meditare su questa visita - vedendone|* l'utilit*| la
[16] convenienza e il modo di farla.
[17] 2Allorché si ama una persona è cosa naturale che|* ell*| si desideri
[18] di vederla spesso - e quanto più si ama tanto più prepotente si fa sentire
[19] il bisogno di vederla e di parlarle.- La visita è l'espressione più naturale
[20] dell'amore.- Così per es.[esempio]: chi mai di noi sente il bisogno e il desiderio
[21] di vedere le persone che sono a Brà, o a Torino? tutt'al più nel desiderare
[22] di vedere Bra [Brà] o Torino vi|* si*| può essere una curiosità di vedere i pa-

- [1] lazzi, i monumenti, le vie, le Chiese ecc.[eccetera]: ma si che ci importa ben degli
[2] operaj, delle persone che vi sono a Torino.- Ma non avviene così di persone
[3] amate: per es.[esempio] nelle vacanze voi desiderate di rivedere i compagni e uno che
[4] non lo desiderasse bisognerebbe proprio dire che egli sia un misantropo: voi desi-
[5] derate di rivedere i parenti|* benefattori*| vostri;|* desiderate*| perché? Perché loro volete
[6] bene, vi piace sapere come stanno, come vanno i loro affari ecc.[eccetera], amate la
[7] loro compagnia.- Altrettanto dev'essere di quel giovane che davvero ama
[8] Maria SS.[Santissima] egli desidera di vederla, di stare in sua compagnia, di parlare.
[9] Che se non può in questo mondo vederla, portarle proprio a faccia egli
[10] desidera almeno vederne le immagini [immagini].- Come colui che non può sempre
[11] godere la compagnia dell'amico, si compiace almeno dei suoi ritratti: li
[12] tiene preziosi, li guarda spesso e ama passare il tempo innanzi ad essi
[13] pensando alla persona amata. Ogni giovane dunque che ami Maria SS.[Santissima] (I)
[14] Anzi quando più si ama una persona tanto più si desidera di starle insieme
[15] o di farle visita, se si è distante. Infatti osservate ad esempio: quali
[16] sono quei compagni cui voi nelle vacanze andate più volentieri a visitare?
[17] Coloro che amate di più. Chi in seminario frequentate di più? Coloro
[18] che si amano di più. ^aCon chi è che si ha maggiori discorsi a fare? Con cui non si cesserebbe mai?^a Quanti viaggi si fanno per andare a
trovare una persona che si ama davvero! E nelle vacanze si avvera tanto questo, che alcu-
[19] -----
- [20] (I) ama (&) di visitarla: questo è una prova che non può fallire: egli deve
[21] amare di trattenersi con Lei: di visitarla ogni volta che gli è permesso [.]

[1] ni, non potendosi trovare spesso, almeno si scrivono e quando ricevono una
[2] |*sua *|lettera dall'amico la divorano da capo a fondo e poi la rileggono e poi vi
[3] pensano.- Così è rispetto a Maria SS.[Santissima]: il gusto che provate, la diligenza
[4] che mettete nel fare le visite a Maria SS.[Santissima] è proporzionata all'amore che le
[5] portate. E coloro che amano davvero la visitano sovente: che se non possono visitarla
[6] pensano però spesso a Lei.- S.[San] Stanislao Kostka visitava ogni giorno l'immagine [l'immagine]
[7] di Maria SS.[Santissima] nel collegio dei gesuiti di Roma: alla sera quando poi gli, era
[8] proibito fermarsi più a lungo in chiesa egli si voltava a S.[Santa] Maria SS.[Santissima] maggiore e di là
[9] |*la *|pregava ardentemente l'immagine [l'immagine] della S.[Santa] Vergine di cui era obbligato a star
[10] lontano.- Chi ama dunque Maria SS.[Santissima] ama visitarla.- Si sentono alle
[11] volte delle|* Né solo l'amore*| persone, diceva il padre Segneri, domandare se si
[12] può dire che siamo devoti di Maria SS.[Santissima]: ebbene jo[io] dico loro che se la visitano
[13] volentieri è buon segno che ne sono devoti. (S.[San] Giov.[Giovanni] Berch.)
[14] Ma non è solo l'amore che si fa visitare i nostri parenti e benefattori
[15] ma è anche l'utile nostro. Quando voi arriverete nelle vostre case in vacanza
[16] uno dei primi vostri doveri: dovere di riconoscenza è di visitare i benefattori: s'intende
[17] prima i genitori, il parroco, qualche persona benefica ecc.[eccetera]. Colui che mancasse
[18] a questa semplicissima ed elementarissima regola di galateo, certo dimostrerebbe
[19] di avere ben poco cuore:|* e*| certamente non|* inciterebbe*| attirerebbe su di sé
[20] sempre più la beneficenza di quelle persone pie. Altrettanto dobbiamo fare noi
[21] verso Maria SS.[Santissima]. Chi può dire di essersi davvero raccomandato a Lei nelle tenta-

[1] zioni e non esserne stato soccorso? Maria SS.[Santissima] è così pronta al soccorso verso di noi
[2] che voi sapete la celebre orazione: "Memorare, piissima Virgo, non esse auditum
[3] a saeculo ecc.[eccetera] Non avrà Ella quindi diritto alla nostra riconoscenza?
[4] Ma vi ha qualcosa che ci interessa ancora più: ed è la speranza delle
[5] grazie.- Anticamente Mosé aveva istituite certe città speciali nel suo regno.
[6] Coloro che avessero commesso qualche omicidio se rimaneva loro del tempo
[7] prima di venire presi dai parenti dell'ucciso o dalla giustizia, a fuggirsene
[8] nelle così dette città di rifugio egli era salvo dalla morte. Ebbene, dice
[9] il P.[Padre] Segneri, le città di rifugio rappresentano le chiese di Maria SS.[Santissima]- Uno per
[10] quanto sia peccatore*| anche*| p. se si ricovererà in questo tempio Maria SS.[Santissima] lo
[11] salverà; ricorrano dunque a Lei quanti si sentono deboli, si sentono poveri,
[12] si sentono fastidiati: ricorrano a Lei e si mettano sotto la sua protezione [.]
[13] Ella li salverà. "Beatus homo qui vigilat ad fores meas quotidie" [.]
[14] Per quanto potente sia un benefattore di questo mondo non potrà mai dirci
[15] parole più belle* (&)* di quelle che ci ha detto G.[Gesù] C.[Cristo]: Venite ad me omnes
[16] qui laborati et onerati estis et ego reficiam vos. Ricorrete a me, tutti
[17] che siete bisognosi, ed io vi ristorerò.- Vi saranno nel mondo dei genitori
[18] che comperano le vesti, procurano il pane ai figli, li forniscono del necessario
[19] negli studi: libri, tasse, pensione ecc.[eccetera] [.] Se venissero a mancare i
[20] genitori forse vi sarebbero altre persone. Troverete nel mondo dei buoni maestri
[21] che con cura paziente vi impartiranno la scienza;- che se veniste per caso

- [1] ammalati vi sarebbero dei buoni medici. Nella vostra vita quando si
[2] presenteranno dei casi difficili avrete forse anche dei buoni consiglieri. Ma se|* siete*|
[3] siamo travagliati dalle passioni, se la superbia ci ruba il merito, se l'accidia
[4] è padrona di noi, se|* insomma*| uno avesse la coscienza carica di peccati, se l'illusioni
[5] avessero anche già provata la vostra anima, certo non troverete miglior sostegno
[6] che il Signore. |* Ebbene Ecco che *|Venite a me tutti che vi sentite stanchi e
[7] travagliati, io vi ristorerò. Ebbene le stesse parole quasi ci ripete Maria SS.[Santissima]: Tramite
[8] ad me omnes ... in me gratia omnis. Voi troverete presso di me ogni grazia, ogni
[9] consolazione, come presso G.[Gesù]- Anzi noi troveremo ancora più facilmente: riflettete infatti. Maria SS.[Santissima] per
[10] se è niente,|* tut*| potrebbe niente: tutto quello che ha viene da Dio e la grazia
[11] che Ella distribuisce sono doni di Dio. Ma pure quando ricorriamo a Lei
[12] noi preghiamo G.[Gesù] e Maria (&) insieme: le grazie le chiediamo a Dio|* Maria SS.[Santissima]*| per
[13] Maria SS.[Santissima]; impegnamo [impegniamo] G.[Gesù] e Maria SS.[Santissima]= facciamo come quel|* fie*| suddito che
[14] volendo ottenere dal re per es.[esempio] un soccorso, l'impetra|* per*| unendosi alla regina.
[15] Così la sua preghiera diventa più efficace.- |*Ma *|G.[Gesù] C.[Cristo] pregato da Maria SS.[Santissima]
[16] non potrà resistere: qui me invenerit, inveniet vitam et hauriet salutem
[17] a Domino. Chi trova me, trova la vita, perché riuscirà a ottenerla da Dio.
[18] Che se così importa la visita a Maria SS.[Santissima] noi dobbiamo imitare i santi
[19] i quali da questa ricavano tanti vantaggi per la loro anima, tanti lumi si scienza.
[20] Ma come praticheremo questa divozione? - La visita a Maria SS.[Santissima] si fa presso
[21] a poco come si farebbe una visita ad un amico, o meglio, alla mamma.

- [1] Per farla bene uno potrebbe figurarsi di andare a visitare sua madre: quando suona
[2] il campanello pensare a quello che si farebbe se la mamma fosse qui ed avessimo
[3] solo pochi minuti da trattarsi con Lei. Oh come si occuperebbero bene per dire
[4] e sentire molte cose!- Or che fareste colla mamma?
[5] Anzi tutto si saluta, si domanda come sta.- Ebbene appena giunti in chiesa
[6] si potrebbe salutare Maria SS.[Santissima]- fanno quindi molto bene quei giovani che entrando
[7] in chiesa dopo avere salutato N.[Nostro] S.[Signore] G.[Gesù] C.[Cristo]*|* salutano*| colla genuflessione, salutano
[8] ancora Maria SS.[Santissima] dicendo per es, il caro saluto che le faceva S.[San] Bernardo: Ave,
[9] Maria: saluto che piacque tanto a Maria SS.[Santissima]- Infatti una volta [volta] passando
[10] innanzi alla sua statua le rivolse quel saluto solito "Ave Maria" e sentì rispon-
[11] dersi da Maria SS.[Santissima]: "Ave, Bernardo". Che se forse noi non avremo questa
[12] bella fortuna certo però si avvererà anche per noi quello che dice un
[13] santo: Voi salutate Maria SS.[Santissima] con una parola, con una giaculatoria? Ebbene
[14] Lei vi risponderà con una grazia.- Alla mamma in secondo luogo chiedereste
[15] come sta: e se sta bene vi rallegrereste della sua salute. [,]* A Maria SS.[Santissima] invece bisognerebbe chiedere*| chiedereste notizie del
padre
[16] cosa fa, come stanno i vostri fratelli, sorelle, amici di casa. Ebbene con Maria
[17] [Santissima] bisognerebbe salutare in lei la piena di grazie. Quando l'angelo si presentò
[18] a Lei le rivolse quel bel salute [saluto]: "Ave, gratia plena". Senza neppure nominarla,
[19] con una circonlocuzione la dice per eccellenza la piena di grazia: come si direbbe
[20] per eccellenza
[21] Si potrebbe uno rallegrare con Maria SS.[Santissima] delle sue grandi virtù esercitate in sommo

[1] grado. Della sua pazienza sì forte che le meritò il titolo di regina dei martiri;
[2] della sua verginità che conservò come giglio purissimo, come specchio serissimo,
[3] che la fece regina dei vergini; della sua fede inconcussa che la costituì regina dei
[4] profeti; della sua sublimazione sopra i cori di tutti gli angeli ecc.[eccetera]
[5] Si potrebbe rallegrare perché fu eletta alla più alta dignità cui possa venire innalzata
[6] una creatura, cioè ad essere la madre di Dio.- Si potrebbe rallegrare dei suoi
[7] privilegi, dell'Im.[Immacolata] Con[Concezione]: dell'Assunz[Assunzione]: al cielo, di operare ogni giorno [giorno] tanti miracoli
[8] e tante grazie in pro dei miseri, come siamo noi. Questo sì* (&) *| può|* d*| con due
[9] parole.- Invece di chiedere come sta vostro padre: si potrebbe domandare se G.[Gesù] C.[Cristo]
[10] se il Signore è contento di noi: della vita che facciamo: se non è irritato per
[11] quelle mancanze che ogni dì commettiamo: dirle che chieda per noi scusa a G.[Gesù],
[12] se non ostante[nonostante] che solo al mattino abbiamo fatta la S.[Santa] Comunione, gli abbiamo
[13] fatte tante promesse e tante proteste di amore siamo già ricaduti. Chiediamo
[14] scusa al Padre per mezzo della Madre.
[15] Dopo avere chieste alla mamma notizie del padre, delle sorelle ecc.[eccetera] voi gli darete
[16] un po' vostre nuove: le raccontereste come passa la vostra vita, come vanno i vostri
[17] studi, la vostra condotta, se gli esami sono facili, difficili, se state bene o se siete
[18] sempre stati bene: se vi piace o no stare in seminario: e tante altre cose che ciascuno
[19] è solito dire alla sua mamma. Altrettanto si dovrebbe fare con Maria SS.[Santissima]: darle
[20] vostre notizie ed è qui che occorre il parlare familiare com Maria come abbiamo
[21] visto con G.[Gesù] C.[Cristo].- A questo proposito datele pure notizie dei vostri studi: se siete in-

- [1] nanzi negli studi o indietro: le difficoltà che provate (I) ecc.[eccetera]- Datele notizie sul come avete
[2] osservati i propositi fatti al mattino, se avete incontrati dei pericoli, se avete avute molte ten-
[3] tazioni - se il demonio vi ha tormentato, se siete forti e se per disgrazia
[4] uno fosse ricaduto domandi a Lei scusa di non averla invocata. S.[San] Stanislao Kstka,
[5] quando era a Vienna agli studi, viveva in casa di un protestante in compagnia
[6] d'un fratello e sotto la direzione d'un istruttore. Quel protestante odiava la religione
[7] cattolica, non voleva assolutamente vedere chi pregasse, chi fosse cattolico chi special-
[8] mente invocasse Maria SS.[Santissima]- Il fratello era tutto mondano: invece di studiare fre-
[9] quentava i teatri, le passeggiate, i compagni cattivi; voleva assolutamente che Stani-
[10] slao facesse anche come lui. E perché Stanislao invece se stava in casa e studiava
[11] e passava le ore a pregare, se il fratello Paolo nel tornare dai suoi divertimenti lo trovava
[12] inginocchiato, lo assaliva con i nomi più vergognosi, lo batteva , lo gettava a terra
[13] e lo calpestava coi suoi piedi: voleva che facesse una vita anche come la sua. L'i-
[14] stitutore Dilinski poi diceva: la vita di Stanislao così ritirata, così amante della preghiera
[15] è indegna del figlio d'un principe polacco, è una vita che andrebbe bene per un povero,
[16] per un figlio del popolo: e temendo che il padre di Stanislao avesse a rimproverarlo
[17] di aver reso troppo ritirato il figlio, cercava in ogni modo di fargli prendere la
[18] via tenuta dal fratello. Ma Stanislao resistette sempre: ora dove attingeva
[19] -----
[20] (I) Michele Magone che fu uno di quei buoni giovani di cui D. Bosco volle scrivere la vita: Se
[21] incontro difficoltà nello studio o nella scuola mi faccio spiegare tutto dalla divina maestra Maria SS.[Santissima]
[22] Un giorno un suo amico si rallegrava con lui del buon esito* degli* del* esami* componimento. Non con
[23] me devi rallegrarti, rispose egli, ma colla mia divina maestra ... ; io non sapevo farlo l'ho detto
[24] a Lei ed ella mi ispirò tante cose che non mi sarebbero mai venute in mente.

[1] egli la forza? La persecuzione durò per ben più di due anni: come tanta costanza? - Prima
[2] della scuola egli passava innanzi alla Chiesa dei Gesuiti a Vienna: vi entrava, si ingi-
[3] nocchiava avanti la|* (&)*| imagine [immagine] di Maria SS.[Santissima] e là pregava per un po' di tempo con gran
[4] fervore. Le diceva le proprie persecuzioni, tentazioni, difficoltà: si confidava interamente a Lei,
[5] là faceva tutte le sue confidenze: Maria SS.[Santissima] le faceva sentire le buone ispirazioni ed egli
[6] ripartiva consolato e ripieno di nuovo coraggio.- Sì nel fare la visita a Maria SS.[Santissima] faccia
[7] male ancora noi le nostre confidenze, diciamole tutto e poi stiamo a sentire quello che
[8] ella ci risponde cosa per cosa: accettando e promettendo di|* ascoltare*| eseguire le cose dette.
[9] Alla mamma in terzo luogo domandereste le|* grazie*| cose che avete bisogno: forse del
[10] vestito, forse del vitto, forse dei denari ecc.[eccetera] Ebbene questa deve pure essere quello che
[11] in ultimo si chiede a Maria SS.[Santissima]- Certo nel mese di Maggio ognuno si era pre-
[12] fisso di chiedere qualcosa di speciale a Lei in tutto il mese: ebbene è questo il
[13] tempo più adatto a ripetere le vostre domande: al mattino si erano anche chieste
[14] grazie a G.[Gesù]: ebbene si domandino anche a Maria SS.[Santissima]- Soprattutto non si manchi
[15] mai di chiedere la grazia d'esserle sempre devoti: di conoscere e corrispondere
[16] alla vocazione: d'essere puri ed umili: di essere studiosi.
[17] Fatte queste cose voi salutereste vostra madre, dicendole di volerla dinuovo
[18] rivedere presto e ve ne partite contenti di aver passato qualche minuto con Lei,
[19] incoraggiati dalle sue buone raccomandazioni. Così è con Maria SS.[Santissima]: dinuovo
[20] la salutate. La sua visita vi lascerà una dolce pace - un conforto al cuore che
[21] non possono provare se non quelli che lo fanno con impegno. Essi partono

- [1] incoraggiati dalle buoni [buone] ispirazioni: fiduciosi delle grazie che Ella loro presterà: contento
[2] di aver chiesto a Lei la sua benedizione.
[3] Gli apostoli, dopo che N.[Nostro] S.[Signore] G.[Gesù] C.[Cristo] sali [salì] al cielo; quando* gli apostoli*| soffri-
[4] vano le persecuzioni dei Giudei e dei gentili: quando essi erano abbattuti nelle fatiche
[5] quando i dubbi li opprimevano essi ricorrevano a (&) Signora. La visitavano, la
[6] interrogavano si raccomandavano alle sue preghiere e se ne partivano consolati.
[7] [San] Dionigi Areopagita si recò a vederla e ne riportò tanto profitto che dopo
[8] scrisse della Madre di Dio tante lodi: anzi giunse a dire che il suo cuore era
[9] stato così inondato [inondato] d'amore per lei, così preso dalla sua celestiale bellezza che
[10] se non avesse saputo per fede che vi è un solo Dio: egli si sarebbe inginocchiato
[11] per adorare Maria SS.[Santissima]
[12] Celebre è il fatto di S.[San] Bernardino da Siena il quale ogni giorno si recava ad onorare
[13] e visitare Maria SS.[Santissima] fuori delle mura della città e|* 1*| chiamava la Madonna la sua inna-
[14] morata.(1)

[15] [Vedi] Vita di S.[San] Bernard. - pag.[pagina] 59